



# COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 42 del 28/09/2017

## VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE – PROVVEDIMENTI.

L'anno 2017, addì **ventotto**, del mese di **Settembre** alle ore 19:4545, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X	
GESTI MORENO	Consigliere	X	
PICCININI LAURA	Consigliere		X
PAOLO MICHELE	Consigliere	X	
SETTI ADRIANO	Consigliere	X	
PIGA PATRIZIO	Consigliere	X	
MOLINARI RENATA	Consigliere	X	
BULFARINI MARCELLA	Consigliere	X	
GHERARDI LUCA	Consigliere		X
ZIRONI DANIELE	Consigliere	X	
CHIOSSI ALESSIO	Consigliere	X	
PASSERINI PATRIZIA	Consigliere	X	
BOCCA GIORGIO	Consigliere		X

Presenti: 10    Assenti: 3

Assiste il Segretario Generale, Dott. Mario Adduci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Dott.ssa Maurizia Rebecchi assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri: Setti Adriano, Piga Patrizio, Chiossi Alessio

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE – PROVVEDIMENTI.

Il Sindaco - Presidente: l'ordine del giorno reca la discussione della proposta dal titolo: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE – PROVVEDIMENTI.

Illustra il Sindaco, successivamente dichiara aperta la discussione generale, interviene Zironi, indi vengono forniti chiarimenti dal dr. Rinaldi e dal dr. Sighinolfi, rilevati i refusi per quanto riguarda la partecipazione di Sorgea SRL tutti i consiglieri danno mandato al Segretario Generale, con l'ausilio degli uffici interessati, di provvedere ad inserire, nel modello, la partecipazione corretta: Sorgea SRL:10,98. Esaminata la proposta, viene messa ai voti.

*“Si dà atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi e delle repliche, si rimanda alla registrazione audio – video che si conserva agli atti del servizio di segreteria comunale”*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, entro il 30 settembre 2017 l'Amministrazione deve effettuare con provvedimento motivato (deliberazione consiliare) la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del citato decreto (23 settembre 2016), individuando quelle che devono essere alienate;

**ATTESO** che si tratta di una revisione straordinaria e costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art.1, comma 612 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015);

**RICORDATO** che secondo il predetto comma 612, il Sindaco ha definito ed approvato e successivamente il Consiglio ha adottato, con propria deliberazione n. 15 del 30/03/2015, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

**RICORDATO** che in data 31/03/2016, il Sindaco ha predisposto la relazione sui risultati conseguiti e che è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Ente, la quale è stata adottata dal Consiglio con proprio atto del 14/04/2016 n. 6;

**OSSERVATO** che la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 19/2017 del 19

luglio 2017, ha approvato le “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art. 24, d.lgs. n. 175/2016”, ed al fine di favorire il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, di tali disposizioni, ha predisposto un modello *standard* dell’atto di ricognizione e relativi esiti, precisando che dovrà essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti;

**ATTESO** che le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dal Comune alla data di entrata in vigore del decreto n. 175/2016 (23 settembre 2016) in società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'articolo 4 del dlgs. 175/2016, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dello stesso decreto o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2;

**RICORDATO** che l’atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del dlgs 175/2016, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

**CONSTATATO** che non possono essere costituite, direttamente o indirettamente, società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 4 del dlgs. 175/2016 e s.m.i, si possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;*
- c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore selezionato con procedure di evidenza pubblica;*
- d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;*

**CONSIDERATO** inoltre che al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un

investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

**TENUTO CONTO** che nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale del comune, in deroga alla produzione di un servizio di interesse generale, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero trattasi di società *in house* che hanno ricevuto affidamenti diretti di contratti pubblici dall'Amministrazione che esercita su di esse il controllo analogo anche congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;

**CONSIDERATO** che le società *in house* debbano soddisfare il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci e la produzione ulteriore rispetto al predetto limite di fatturato può essere rivolta anche a finalità diverse, solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**CONSTATATO** che il piano di razionalizzazione, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, è adottato ove, in sede di analisi, dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, l'Amministrazione rilevi:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del dlgs. 175/2016;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. A tali fini, il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del decreto ai fini dell'adozione del piano di revisione straordinaria;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del d.lgs. n. 175/2016;*

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e

riduzione della spesa pubblica;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**ATTESO** che gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi);

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'**allegato "A"** alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che la ricognizione costituisce adempimento obbligatorio per il Comune il cui esito, anche in caso negativo, è comunicato mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portalesoro.mef.gov.it>).

**ATTESO** che per agevolare anche la compilazione dell'applicativo Partecipazioni, del Dipartimento del Tesoro (<https://portalesoro.mef.gov.it>), sezione revisione straordinaria, viene utilizzato, per ogni società partecipata, il modello *standard* dell'atto di ricognizione e relativi esiti che viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

**OSSERVATO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, previo esame preliminare condotto a livello di area territoriale interessata, in conformità a sopra indicati criteri e prescrizioni, secondo quanto indicato nella Relazione tecnica allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed in particolare in ordine alle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale;

**RILEVATO** che per quelle partecipazioni che non ricorrono i presupposti per il loro mantenimento, si predispose il piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

**RITENUTO** che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrato;

**EVIDENZIATO** che l'alienazione avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione. Essa è adottata con atto deliberativo, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata, che dà analiticamente atto

della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. È fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto. La mancanza o invalidità dell'atto deliberativo avente ad oggetto l'alienazione della partecipazione rende inefficace l'atto di alienazione della partecipazione;

**TENUTO CONTO** che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro un anno dalla conclusione della ricognizione, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. Tale disposizione si applica a decorrere dal 1° ottobre 2017 e sono fatti salvi gli atti di esercizio dei diritti sociali, eventualmente compiuti sino alla data di entrata in vigore del dlgs. 175/2016. Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni;

**CONSTATATO** che le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria;

**RICHIAMATA** la recente deliberazione n. 398 del 21 dicembre 2016 con la quale la Corte dei Conti Lombardia evidenzia che, in base al quadro normativo attuale, la decisione finale in ordine alla acquisizione di una partecipazione ovvero al mantenimento delle quote di partecipazione, va comunque assunta dal Consiglio Comunale dopo aver valutato ogni aspetto, ivi comprese le concrete finalità perseguite dall'ente, la concreta attività che la società dovrà svolgere "in considerazione della caratterizzazione degli enti locali come enti a fini generali" (Cons. Stato, V, 27 settembre 2004, n. 6317).

**VISTA** la nota del 19/09/2017 e la relazione in merito all'analisi di bilancio 2014-2015-2016, trasmesse dal Dott. Malavasi Claudio, Amministratore della società Farmacia Stuffione Srl, quest'ultima allegata al presente atto rispettivamente come **allegato "B"**, con la quale veniva indicata la necessità di valutare la possibilità di andare ad alienare la partecipazione del comune in detta società;

**RITENUTO** pertanto congruo procedere all'alienazione della partecipazione e della titolarità dell'esercizio della società Farmacia Stuffione srl, tenendo conto della analisi di carattere economico-finanziario e commerciale svolta dall'Amministratore contenuta nella nota sopra citata e nella reazione di cui all'**allegato "B"**, da coordinarsi con le motivazioni indicate nell'**allegato "A"** e di seguito riportate:

- a) nella Società Farmacia Stuffione srl (quote oggetto dell'alienazione, modalità di alienazione da effettuarsi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione) per le seguenti motivazioni:

-fatturato inferiore al € 1.000.000, limite minimo obbligatorio dal 2020 per poter mantenere la partecipata;

-non più indispensabile per il perseguimento di fini istituzionali;

-l'alienazione delle quote possedute dal Comune possono trovare interesse nel mercato al fine di reperire risorse utili per effettuare investimenti di rilevante importanza per la cittadinanza;

**ATTESO** che nel caso di specie (Farmacia Stuffione srl) non può trovare applicazione l'art. 10, c.2, secondo periodo, T.U.S.P. in quanto ne deriverebbe una operazione economicamente non conveniente per l'ente;

**TENUTO CONTO** che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione di cui trattasi;

**CONSIDERATO CHE** le risorse derivanti dalla futura alienazione saranno destinate ad opere di investimento;

**CONSIDERATO** che l'alienazione delle quote possedute nella società Farmacia Stuffione srl, ancorché risulti assolutamente opportuna, non è obbligatoria e pertanto permane in questo caso la piena discrezionalità della scelta da parte dell'organo di indirizzo e programmazione politico-amministrativa dell'Ente;

**PRESO ATTO** che quanto concerne la società Farmacia Stuffione Srl, società a controllo pubblico interessata dall'alienazione, il rapporto del personale già impiegato continuerà con il subentrante ai sensi art. 2112 codice civile;

**RILEVATA** la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongono le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione;

### **RICHIAMATI:**

- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. L.gs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 42, 2° comma, lett. e);
- lo Statuto Comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 27/03/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

**VISTO** come ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali il Responsabile dell'Area contabile-finanziaria ha rilasciato il parere formale di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile dell'Area contabile-finanziaria il parere di regolarità contabile;

**TENUTO CONTO** del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1,

lett. b), n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 allegato sotto la **lettera “C”** alla presente deliberazione;

Tutto quanto precede, premesso e ritenuto,

Con votazione:

- Presenti: n. 10;
- Favorevoli: n. 7;
- Contrari: n. 0;
- Astenuti: n. 3 (Zironi, Chiossi e Passerini),

## D E L I B E R A

*Per quanto esposto in narrativa per costituirne parte integrante e sostanziale,*

- 1) **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Ravarino, alla data del 23 settembre 2016, procedendo all'alienazione di quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del dlgs 175/2016 ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 o che non ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 dello stesso decreto, accertate come da **allegato “A”** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatto secondo i modelli della Delibera n. 19/2017/SEZAUT/INPR della Corte dei Conti, modelli *standard* dell'atto di ricognizione e relativi esiti, al fine di agevolare la compilazione dell'applicativo Partecipazioni, sezione revisione straordinaria, del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>);
- 2) **di disporre** la comunicazione della ricognizione mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>);
- 3) **di disporre** l'alienazione della titolarità dell'esercizio della Farmacia e delle partecipazioni detenute nella Farmacia Stuffione srl (quote oggetto dell'alienazione 51%, modalità di alienazione da effettuarsi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenze e non discriminazione) per le seguenti motivazioni:
  - fatturato inferiore al € 1.000.000, limite minimo obbligatorio dal 2020 per poter mantenere la partecipata;
  - non più indispensabile per il perseguimento di fini istituzionali;
  - l'alienazione delle quote possedute dal Comune possono trovare interesse nel mercato al fine di reperire risorse utili per effettuare investimenti di rilevante importanza per la cittadinanza;
- 4) **di incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione della presente deliberazione;
- 5) **di demandare** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatto salve le competenze consiliari di controllo.
- 6) **di disporre** la trasmissione della presente deliberazione a tutte le società partecipate del



Comune;

- 7) **di disporre** che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo
- 8) **di pubblicare** nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente il presente provvedimento in materia di alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi della lettera *d-bis*) dell'art. 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Inoltre, il Consiglio comunale, valutate la necessità e l'urgenza di dare esecuzione al presente deliberato,

Con votazione:

- Presenti: n. 10;
- Favorevoli: n. 7;
- Contrari: n. 0;
- Astenuti: n. 3 (Zironi, Chiossi e Passerini),

### **DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, m. 267.

La seduta termina alle ore 21,37.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
Dott.ssa Maurizia Rebecchi  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Mario Adduci  
sottoscritto digitalmente

---

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI  
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI  
DAGLI ENTI TERITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

## **INDICE**

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
  - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
  - 05.01. Contenimento costi
  - 05.02. Cessione/Alienazione quote
  - 05.03. Liquidazione
  - 05.04. Fusione/Incorporazione
  - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

**Tipologia Ente:** Comune

**Denominazione Ente:** EMILIA-ROMAGNA

**Codice fiscale dell'Ente:** 00314810367

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014  SI

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

**RESPONSABILE AREA**

**Nome:**

LUCA

**Cognome:**

RINALDI

**Recapiti:**

**Indirizzo:**

VIA ROMA 173

**Telefono:**

059800824

**Fax:**

059900200

**Posta elettronica:**

[ragioneria.tributi@comune.ravarino.mo.it](mailto:ragioneria.tributi@comune.ravarino.mo.it)

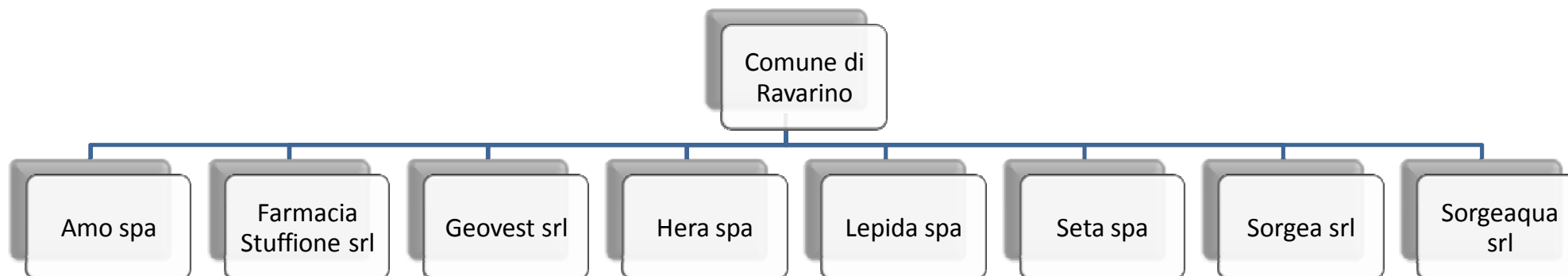
## **02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

### 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

<b>Progressivo</b>	<b>Codice fiscale società</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Anno di costituzione</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Partecipazione di controllo</b>	<b>Società in house</b>	<b>Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)</b>	<b>Holding pura</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	<b>I</b>	<b>J</b>
Dir_1	02727930360	aMo s.p.a.	2003	0,0695	Progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e la mobilità privata	NO	SI	NO	NO
Dir_2	03270050366	FARMACIA STUFFIONE S.R.L.	2009	51,00	Vendita servizi e prodotti farmaceutici	SI	NO	NO	NO
Dir_3	02816060368	GEOVEST S.R.L.	2002	3,35	Raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi	NO	NO	NO	NO
Dir_4	04245520376	HERA S.P.A.	1995	0,00011	Gestione integrata delle risorse energetiche, ambientali ed idriche	NO	NO	SI	NO
Dir_5	02770891204	LEPIDA S.P.A.	2007	0,0015	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni - fornitura relativi servizi di connettività	NO	SI	NO	NO
Dir_6	02201090368	SETA S.P.A.	1993	0,017	Esercizio, organizzazione, impianto e gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofiltranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano.	NO	NO	NO	NO
Dir_7	00681410361	SORGEA S.R.L.	1993	10,98	La Società ha come oggetto principale la concessione onerosa dei beni patrimoniali per la gestione del servizio di distribuzione del gas e del Servizio Idrico Integrato (S.I.I. - acquedotto, fognatura, depurazione)	NO	SI	NO	NO
Dir_8	03079180364	SORGEAQUA S.R.L.	2006	18,00	Gestione del Servizio Idrico Integrato compresa l'attività di captazione, distribuzione dell'acqua e dopo il consumo, di rilascio nel sistema fognario e depurativo dell'acqua	NO	SI	NO	NO

## **02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

### 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

<b>Progressivo società partecipata:</b>	<input type="text" value="Dir_1"/>	<b>(a)</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	<input type="text" value="AMO spa"/>	<b>(b)</b>
<b>Tipo partecipazione:</b>	<input type="text" value="Diretta"/>	<b>(c)</b>
<b>Attività svolta:</b>	<input type="text" value="Progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e la mobilità privata"/>	<b>(d)</b>

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( **solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies )
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena s.p.a. (in forma abbreviata "aMo" s.p.a.) è stata costituita nel 2000 in attuazione del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e della l.r. Emilia-Romagna 2 ottobre 1998, n. 30. La forma giuridica societaria è risultata coerente con quanto successivamente disposto dall'art. 25 della l.r. Emilia-Romagna 30 giugno 2008, n. 10. La partecipazione del Comune alla società si configura quale obbligatoria alla luce delle richiamate disposizioni normative statali e regionali, pertanto resta esclusa:  
- ogni valutazione in merito alla indispensabilità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (tale valutazione è già stata compiuta a monte dal legislatore regionale stante la competenza per materia delle regioni. Sul punto si richiama quanto stabilito da Corte dei Conti-sez. contr. Sicilia, 19 maggio 2016, n. 90, con riferimento all'analogo c.d. vincolo di scopo esplicitato dalla previgente normativa vincolistica in materia (l. n. 190 del 2014, art. 1, comma 611°, lett. a);  
- la stessa possibilità di procedere alle analisi richieste (entro i limiti e con le modalità specificate in premessa) dall'art. 5 TUSP, atteso che la partecipazione in aMo s.p.a. rientra a pieno titolo nelle ipotesi di esonero dagli oneri motivazionali prescritti da tale disposizione, anche in considerazione del fatto che all'Ente è precluso ogni margine di discrezionalità circa la scelta di partecipare o meno alla società. Sul punto la Corte dei Conti-sez. contr. Sicilia, 26 febbraio 2016, n. 61, ha infatti avuto modo di precisare - sebbene con riferimento alla previgente normativa vincolistica in materia - che l'ambito valutativo di cui sopra «risulta escluso per quelle forme di partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quali gli ambiti territoriali ottimali, per i quali la stessa risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge. In tali ipotesi si ritiene che l'assenza di spazio valutativo e, quindi, di effettiva manovrabilità delle forme e dei modi della partecipazione, costituisca un punto di arresto anche in ordine alle eventuali valutazioni operabili da parte della Sezione regionale».



### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:**  **(a)**  
**Denominazione società partecipata:**  **(b)**  
**Tipo partecipazione:**  **(c)**  
**Attività svolta:**  **(d)**

**Indicare se la società:**

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

**Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:**

La possibilità per i comuni di detenere partecipazioni in società per la gestione del servizio farmaceutico è espressamente prevista dall'art. 9, l. 2 aprile 1968, n. 475. In virtù di tale disposizione, il servizio farmaceutico deve pertanto ricomprendersi nel novero delle attività coerenti con il c.d. vincolo di scopo dettato dall'art. 4, comma 1°, TUSP: tanto nel caso in cui si volesse qualificare detto servizio quale servizio di interesse generale «tendenzialmente di rilevanza economica» (cfr. Corte dei Conti-sez. contr. Marche, 7 agosto 2013, n. 57), quanto nel caso in cui si voglia caratterizzare lo stesso quale «modalità gestoria "in nome e per conto" del Servizio Sanitario Nazionale» e dunque «esercizio diretto di un servizio pubblico» (cfr. Cons. Stato, 3 febbraio 2017, n. 474), «si tratta, comunque, di attività strettamente inerente all'esercizio delle funzioni istituzionali di un comune» (cfr. Corte dei Conti-sez. contr. Lombardia, 11 maggio 2016, n. 141, che ha così specificamente concluso sul punto con riferimento al vincolo precedentemente dettato in materia dall'art. 3, comma 27°, della legge n. 244 del 2007, ora trasfuso al comma 1° dell'art. 4 TUSP).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	GEOVEST S.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi	(d)

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. h)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

Geovest srl gestisce il servizio di raccolta e trasporto rifiuti per conto dei comuni soci. La società è a capitale misto pubblico - privato a controllo pubblico. Il controllo sulla società è esercitato dai Comuni soci che dispongono della maggioranza dei voti esercitabili nella assemblea ordinaria (e straordinaria). La gestione del servizio rifiuti è stata affidata dalla autorità d'Ambito sulla base della normativa vigente al momento dell'affidamento, previo esperimento di gara per la selezione del socio privato. La partecipazione è riconducibile sia ai vincoli di scopo di cui al comma 1 dell'art. 4 del TUSP sia allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al comma 2 lettera a) dell'art. 4 del TUSP.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_4	<b>(a)</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	HERA S.P.A.	<b>(b)</b>
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta	<b>(c)</b>
<b>Attività svolta:</b>	Gestione integrata delle risorse energetiche, ambientali ed idriche	<b>(d)</b>

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La società HERA SPA è una società quotata in borsa e la partecipazione risultava già detenuta anteriormente al 31.12.2015. La società svolge inoltre servizi di interesse generale.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

*Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

Le attività svolte dalla società rientrano nelle finalità istituzionali di pertinenza delle pubbliche amministrazioni soci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 1°, TUSP, posto che vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate agli Enti Locali dalla legge regionale 11/2004 e dalle Agende Digitali Europea, Nazionale, Regionale (le quali ultime «raccordano gli interventi in ambito regionale ai programmi comunitari e statali e costituiscono il quadro di riferimento per lo sviluppo della rete telematica e del sistema integrato regionale di servizi di e-government»: cfr. in proposito le linee di indirizzo approvate con Delib.Ass.Legisl. 24 febbraio 2016, n. 62) e, infine, Locale. A tal riguardo, si sottolinea che, con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 22 dicembre 2016, al punto 3.4 dello statuto della società è stata introdotta la seguente clausola «in ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti» (demandando al comitato istituito ai sensi dell'art. 6, comma 4°, l.r. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, il compito di assicurare una tale coerenza), in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 5°, lett. c), d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50; la detenzione di una partecipazione in Lepida s.p.a. permette al Comune di «partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, così come previsti nella legge regionale n. 11/2004» e di «usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, previsti per i soli soci. In proposito, si evidenzia che la qualità di socio in Lepida s.p.a. è condizione necessaria al fine di fruire dei servizi "strumentali" di cui all'allegato C alla convenzione stipulata fra gli Enti soci ai sensi dell'art. 4-bis, l.r. n. 11 del 2004 (e successive modificazioni), fra cui si segnalano i seguenti: Rete Lepida - rete internet a banda larga; FedERa - sistema di autenticazione federata degli Enti dell'Emilia Romagna; IcarER - infrastruttura di cooperazione applicativa che permette lo scambio di informazioni tra sistemi informativi di Enti diversi; PayER - piattaforma di pagamenti on-line dell'Emilia Romagna; ConfERence - sistema di videocomunicazione; MultiPier - sistema per l'archiviazione, l'adattamento e l'erogazione di contenuti multimediali.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta: (d)

Esercizio, organizzazione, impianto e gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofilotraviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. h)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La Società Emiliana Trasporti Autofiloviari s.p.a. (in forma abbreviata "SETA s.p.a.") è la società risultante dall'aggregazione di ATCM s.p.a., TEMPI s.p.a., Consorzio ACT ed AE s.p.a., che svolge il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza (ovvero nelle tre aree in cui precedentemente operavano i quattro organismi appena menzionati). L'attività svolta dalla società:

- è rivolta al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Locale, posto che rientra nella «organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale» che l'art. 14, comma 27°, lett. b) d.l. 31 maggio 2010, n. 78, attribuisce ai Comuni quale loro funzione fondamentale;
- è espressamente qualificata come servizio di interesse economico generale dall'art. 2, lett. a), Regolamento CE n. 1370 del 23 ottobre 2007.

La decisione del Comune di partecipare all'azionariato di SETA spa, unitamente agli altri enti locali modenesi ed emiliani, trova la propria motivazione nella necessità di rafforzare la dimensione industriale di questo importante operatore del trasporto pubblico locale per il conseguimento di sinergie operative ed economiche e per garantire la sostenibilità delle tariffe e dei costi del trasporto pubblico nelle aree interessate (emilia occidentale). Il Bacino nel quale opera SETA comprende anche il territorio del Comune. L'affidamento del servizio è avvenuto tramite gara da parte dell'Agenzia per la Mobilità di Modena (gara secondo il modello del partenariato pubblico privato con la selezione del partner operativo). L'affidamento è scaduto il 31.12.2015 e attualmente la società opera in regime di proroga in attesa dello svolgimento delle nuove gare.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:**  **(a)**

**Denominazione società partecipata:**  **(b)**

**Tipo partecipazione:**  **(c)**

**Attività svolta:**  **(d)**

*indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

Il gruppo Sorgea opera nei settori dell'energia, dei servizi idrici integrati e ambientali. Il gruppo costituisce un insieme integrato di aziende che perfeziona e completa nel proprio ambito di attività le filiere dei prodotti e dei servizi erogati. Il gruppo gestisce servizi nel settore energetico, idrico, ambientale e tecnologico. Oltre ai servizi pubblici svolti direttamente, Sorgea svolge altri servizi pubblici locali a rete attraverso società controllate, quali il servizio di distribuzione gas (Sinergas) e il servizio idrico integrato (SorgeAqua). La società a capitale interamente pubblico. Gli affidamenti in essere sono stati affidati dalle rispettive Autorità d'Ambito. La società eroga servizi di interesse generale coerenti con le finalità istituzionali del Comune. La partecipazione al capitale della società è considerata strategica in quanto garantisce la partecipazione attiva del Comune alle scelte strategiche della società e quindi al mantenimento di elevati standard di sicurezza ambientale e qualità del servizio erogato.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

Sorgeaqua s.r.l. ha come oggetto principale la gestione del Servizio Idrico Integrato (insieme delle attività di captazione, distribuzione dell'acqua e dopo il consumo, di rilascio nel sistema fognario e depurativo dell'acqua). La società a capitale interamente pubblico opera nei territori dei comuni soci sulla base degli affidamenti delle rispettive Autorità d'Ambito (Modena e Bologna). SoreAqua eroga servizi di interesse generale coerenti con le finalità istituzionali del Comune. La partecipazione al capitale è considerata strategica in quanto garantisce la partecipazione attiva del Comune alle scelte fondamentali della società e soprattutto la verifica del mantenimento di elevati gli standard di sicurezza ambientale e qualità del servizio erogato.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	13,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	66.104,00
2014	91.746,00
2013	19.558,00
2012	1.532,00
2011	3.586,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	864.134,00
Compensi amministratori	33.059,00
Compensi componenti organo di controllo	17.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	29.558.917,00
2014	29.206.411,00
2013	29.662.279,00
FATTURATO MEDIO	29.475.869,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non si prevedono azioni da intraprendere



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	4.600,00
2014	3.168,00
2013	5.110,00
2012	4.353,00
2011	3.211,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	83.092,00
Compensi amministratori	5.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	749.795,00
2014	725.533,00
2013	748.195,00
FATTURATO MEDIO	741.174,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Posto che le attività esercitate dalla società rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, commi 1° e 2°, TUSP, in virtù di quanto specificato nella precedente scheda 3.01, si rileva quanto segue con riferimento all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP: 1) l'amministrazione della società è attualmente affidata a un amministratore unico nominato dal Comune ai sensi dell'art. 2449 c.c. e riceve un compenso annuo di euro 4.000, risultante dalla riduzione del 20% in occasione dell'ultimo rinnovo. Posto che il numero medio dei dipendenti al terzo trimestre del 2016 è pari a 2 unità è rispettato il parametro di cui alla lett. b) della disposizione sopra richiamata; 2) il Comune non ha costituito (né detiene partecipazioni in) altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da Farmacia di Stuffione; 3) come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro e - nonostante fornisca servizi di interesse generale (nella ricostruzione preferibile alla luce di quanto sommariamente esposto più sopra e dell'orientamento maggioritario della giurisprudenza) e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio; 4) con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, si consideri che: (i) la società opera con costante attenzione al contenimento dei costi di gestione; 5) non si ravvisa, oltre alla necessità, nemmeno la possibilità di aggregare la Farmacia ad altre società cui il Comune partecipa, posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei.

Azioni da intraprendere:

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	103,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-352.963,00
2014	32.650,00
2013	42.327,00
2012	54.308,00
2011	38.976,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.055.704,00
Compensi amministratori	47.813,00
Compensi componenti organo di controllo	21.037,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	21.425.804,00
2014	20.566.337,00
2013	21.196.756,00
FATTURATO MEDIO	21.062.965,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non si prevedono azioni da intraprendere

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	8.426,00
Numero amministratori	14
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	511.000.000,00
Compensi amministratori	707.312,00
Compensi componenti organo di controllo	547.209,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	194.400.000,00
2014	182.407.000,00
2013	181.708.000,00
2012	134.358.000,00
2011	126.755.000,00

FATTURATO	
2015	4.487.000.000,00
2014	4.189.099.000,00
2013	4.456.932.000,00
FATTURATO MEDIO	4.377.677.000,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Essendo HERA S.P.A. una società quotata se ne prevede il mantenimento a norma dell'art. 26 comma 3 del TUSP

Azioni da intraprendere:

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	74,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	184.920,00
2014	339.909,00
2013	208.798,00
2012	430.829,00
2011	142.412,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.561.741,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	29.952,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	26.640.268,00
2014	21.618.474,00
2013	18.861.222,00
FATTURATO MEDIO	22.373.321,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il Comune di Ravarino non ha costituito (né detiene partecipazioni in) altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da Lepida. Come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al milione di euro e - sebbene Lepida fornisca (anche) servizi di interesse generale e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio. Con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, si consideri che l'assemblea ordinaria della società, nel giugno 2015, ha approvato il nuovo compenso del Presidente di Lepida nella misura di euro 35.160 annui, ammontare pari al minimo tra due vincoli di legge da applicare - ovvero l'80% del costo annuale corrisposto nel 2013 ai membri del CdA ex art. 4, d.l. n. 95 del 2012, ed il 60% del compenso di un Consigliere Regionale, come previsto dall'art. 3 della l.r. Emilia-Romagna 21 febbraio 2007, n. 26 -, mentre sono tuttora operative le collaborazioni che la società ha avviato con Aster soc.cons. a r.l. (in forza della convenzione sottoscritta nel maggio 2015) e con CUP 2000 soc.cons.p.a. (in virtù della deliberazione della Giunta Regionale n. 640 del 2013) al fine di realizzare sinergie e una maggiore efficienza fra risorse impiegate e servizi erogati, nonché, più in generale, funzioni trasversali (queste, fra tutte le società in house della Regione, ovvero inclusa anche Ervet s.p.a., come indicato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 514 del 2016). La possibilità di aggregare Lepida con altre società operanti in settori omogenei sul territorio regionale è stata presa in considerazione dalla Regione, che con delibera della Giunta Regionale n. 514 del 2016 ha previsto la fusione - da realizzarsi con le modalità e nei termini che verranno individuati dietro impulso e sotto la direzione del socio di maggioranza - fra Lepida e CUP 2000 soc.cons.p.a..

Azioni da intraprendere:

Non si prevedono azioni da intraprendere con riguardo a Lepida spa.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1.041,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	44.169.800,00
Compensi amministratori	177.625,00
Compensi componenti organo di controllo	30.647,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	5.328.615,00
2014	546.240,00
2013	84.902,00
2012	-3.594.310,00
2011	76.308,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	108.875.828,00
2014	104.719.620,00
2013	104.227.438,00
FATTURATO MEDIO	105.940.962,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il Comune di Ravarino non ha costituito (né detiene partecipazioni in) altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da SETA. Come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al milione di euro e - sebbene SETA sia costituita per la gestione di un servizio di interesse generale e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - ha realizzato risultati negativi solamente in uno dei cinque esercizi precedenti. Con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, si consideri che: (i) l'operazione di aggregazione sopra esposta ha già determinato uno specifico risparmio dei costi sostenuti per gli organi amministrativi e di controllo di ciascuna delle tre preesistenti società, posto che questi sono stati unificati; (ii) in conformità con quanto previsto dal piano industriale 2016-2018, la società sta procedendo all'acquisto di un nuovo sistema gestionale di concerto altre società di TPL operanti in regione (così realizzando al contempo una ottimizzazione del proprio sistema gestionale e una maggiore efficienza della relativa procedura di acquisto) e all'armonizzazione dei quattro contratti collettivi di secondo livello attualmente vigenti nei tre bacini di servizio (allo scopo di allinearne la disciplina ed eliminare le diseconomie derivanti dall'applicazione di diversi regimi contrattuali), mentre per l'acquisto di carburante la società continuerà ad avvalersi della realtà aggregativa allo scopo costituita fra alcuni operatori del settore (ovvero del Consorzio Acquisti Trasporti); (iii) in attuazione di quanto previsto all'art. 11, comma 16°, TUSP, il Comune di Modena ha proposto alla società di introdurre misure analoghe a quelle previste ai commi 6° e 10° della disposizione appena richiamata (iv) già nel corso del 2015 la società ha deciso di dismettere alcuni immobili non strumentali al servizio, con conseguente risparmio dei relativi costi di gestione. Non si ravvisa, oltre alla necessità, nemmeno la possibilità di aggregare SETA ad altre società cui il Comune partecipa, posto che le stesse operano in settori disomogenei. A tal riguardo, si rimarca che SETA è la società risultante dall'aggregazione delle tre preesistenti società di trasporto pubblico locale operanti nei bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia.

Azioni da intraprendere:

Non si prevedono azioni da intraprendere. La società è la risultante di una operazione di aggregazione perfezionata nel 2012 che ha creato un soggetto industriale di accentuata rilevanza nel mercato del trasporto pubblico locale a livello sia regionale che nazionale.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	4,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	540.893,00
2014	724.086,00
2013	685.741,00
2012	1.296.094,00
2011	1.611.906,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	203.204,00
Compensi amministratori	24.000,00
Compensi componenti organo di controllo	47.464,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.297.349,00
2014	1.458.272,00
2013	1.662.333,00
FATTURATO MEDIO	1.472.651,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Non si prevedono azioni da intraprendere

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  **(a)**

**Denominazione società partecipata:**  **(b)**

**Tipo partecipazione:**  **(c)**

**Attività svolta:**  **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

<b>Numero medio dipendenti (e)</b>	26,42
<b>Numero amministratori</b>	1
<b>di cui nominati dall'Ente</b>	0
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	0
<b>di cui nominati dall'Ente</b>	0

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (g)</b>	
<b>2015</b>	1.050.297,00
<b>2014</b>	641.342,00
<b>2013</b>	765.817,00
<b>2012</b>	314.186,00
<b>2011</b>	568.613,00

Importi in euro

<b>Costo del personale (f)</b>	1.313.339,00
<b>Compensi amministratori</b>	12.000,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	0,00

Importi in euro

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	8.276.447,00
<b>2014</b>	7.947.893,00
<b>2013</b>	7.790.445,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>8.004.928,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione rientra tra le categorie ammesse di cui all'art. 4 del TUSP e la stessa non ricade in alcuno dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2° del TUSP ai fini della razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

Non si prevedono azioni da intraprendere

**04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	aMo s.p.a.	Diretta	Attività connesse ai trasporti terrestri	0,0695	Nella scheda 3.01 (finalità e attività) sono state esposte dettagliatamente le motivazioni per le quali si ritengono sussistenti le condizioni per il mantenimento della partecipazione in quanto la società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare produce servizi strumentali alla svolgimento delle funzioni degli enti partecipanti. Nella scheda 3.02 (Condizioni art. 20.co.2) sono stati forniti gli elementi e le motivazioni che dimostrano che la società non ricade in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 comma 2° del TUSP. La società svolge in forma unitaria le funzioni di programmazione del trasporto pubblico locale per i 46 comuni della provincia di Modena. Una reinternalizzazione delle funzioni da parte di ciascun comune determinerebbe maggiori costi di personale, venendo meno le economie derivanti dalla gestione associata. Ulteriori aggregazioni tra le Agenzie per la Mobilità presenti nella Regione Emilia Romagna potrebbero essere oggetto in futuro di intervento normativo della Regione attraverso una modifica dell'assetto regolatorio e programmatico vigente nel trasporto pubblico locale.
Dir_3	Geovest s.r.l.	Diretta	Raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi	3,35	Geovest srl è affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nel bacino d'Ambito dei comuni soci. La partecipazione è riconducibile sia ai vincoli di scopo di cui al comma 1 dell'art. 4 del TUSP sia allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al comma 2 lettera a) dell'art. 4 del TUSP. La partecipazione al capitale della società consente al Comune di partecipare alle decisioni fondamentali della società al fine di mantenere elevato il livello qualitativo del servizio, verificare gli investimenti e garantire elevati standard di sicurezza ambientale. A partire dall'esercizio 2016 la società è stata oggetto di un riassetto organizzativo avente la finalità di migliorare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali.
Dir_4	Hera s.p.a.	Diretta	Gestione integrata delle risorse energetiche, ambientali ed idriche	0,00011	Ai sensi dell'art. 26, comma 3°, TUSP, «le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015».
Dir_5	Lepida s.p.a.	Diretta	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni - fornitura relativi servizi di connettività	0,0015	Nella scheda 3.01 (finalità e attività) sono state esposte dettagliatamente le motivazioni per le quali si ritengono sussistenti le condizioni per il mantenimento della partecipazione in quanto la società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e svolge attività di interesse generale. Nella scheda 3.02 (Condizioni art. 20.co.2) sono stati forniti gli elementi e le motivazioni che dimostrano che la società non ricade in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 comma 2° del TUSP. Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni soci. La Regione Emilia Romagna è socio di maggioranza della società. La detenzione di una quota minima di partecipazione è condizione necessaria per usufruire dei relativi servizi. La dimensione regionale di Lepida e delle sue attività riveste carattere strategico per gli enti locali soci nello sviluppo dei servizi di interconnessione e digitalizzazione delle proprie attività. I servizi creati da Lepida per i propri soci costituiscono un fattore di innovazione della pubblica amministrazione e dei territori di riferimento.
Dir_6	Seta s.p.a.	Diretta	Esercizio, organizzazione, impianto e gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofiltranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano.	0,017	Nella scheda 3.01 (finalità e attività) sono state esposte dettagliatamente le motivazioni per le quali si ritengono sussistenti le condizioni per il mantenimento della partecipazione in quanto la società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e svolge attività di interesse generale. Nella scheda 3.02 (Condizioni art. 20.co.2) sono stati forniti gli elementi e le motivazioni che dimostrano che la società non ricade in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 comma 2° del TUSP. La partecipazione del Comune, unitamente a quella degli altri enti locali, consente di garantire le condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità amministrata. La decisione del Comune di partecipare all'azionariato di SETA spa, unitamente agli altri enti locali modenesi ed emiliani, trova la propria motivazione nella necessità di rafforzare la dimensione industriale di questo importante operatore del trasporto pubblico locale per il conseguimento di sinergie operative ed economiche e per garantire la sostenibilità delle tariffe e dei costi del trasporto pubblico nelle aree interessate (emilia occidentale). SETA spa è già il risultato di una operazione di aggregazione e razionalizzazione societaria a carattere interprovinciale realizzata nel 2012. Non sussistono, neppure in linea teorica, le condizioni di economicità e fattibilità tecnico - finanziaria per una gestione non in forma societaria dei servizi di trasporto pubblico locale.
Dir_7	Sorgea s.r.l.	Diretta	La Società ha come oggetto principale la concessione onerosa dei beni patrimoniali per la gestione del servizio di distribuzione del gas e del Servizio Idrico Integrato (S.I.I. - acquedotto, fognatura, depurazione)	10,98	Nella scheda 3.01 (finalità e attività) sono state esposte dettagliatamente le motivazioni per le quali si ritengono sussistenti le condizioni per il mantenimento della partecipazione in quanto la società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e svolge attività di interesse generale. Nella scheda 3.02 (Condizioni art. 20.co.2) sono stati forniti gli elementi e le motivazioni che dimostrano che la società non ricade in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 comma 2° del TUSP. Sorgea srl è la capogruppo di un gruppo integrato di aziende che svolge le proprie attività in modo sinergico nel campo dei servizi pubblici a rete, dell'energia e dell'ambiente. Tutte le attività svolte dalla capogruppo, dalle società dalla stessa controllate e dalle altre partecipazioni detenute dal gruppo, anche di minoranza, sono finalizzate al conseguimento degli obiettivi di interesse generale stabiliti dai comuni soci. La dimensione economica del Gruppo e la necessità di mantenere una integrazione a filiera delle attività nel settore dell'energia e dell'ambiente, non permetterebbero più una reinternalizzazione da parte dei Comuni soci delle attività gestite. L'economicità della gestione nella forma societaria è dimostrata dai positivi risultati economici conseguiti.
Dir_8	SorgeAqua s.r.l.	sia diretta che indiretta	Gestione del Servizio Idrico Integrato compresa l'attività di captazione, distribuzione dell'acqua e dopo il consumo, di rilascio nel sistema fognario e depurativo dell'acqua	19,80	Nella scheda 3.01 (finalità e attività) sono state esposte dettagliatamente le motivazioni per le quali si ritengono sussistenti le condizioni per il mantenimento della partecipazione in quanto la società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e svolge attività di interesse generale. Nella scheda 3.02 (Condizioni art. 20.co.2) sono stati forniti gli elementi e le motivazioni che dimostrano che la società non ricade in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 comma 2° del TUSP. SorgeAqua è la società che gestisce il servizio idrico. Tutti gli obiettivi perseguiti da SorgeAqua sono riconducibili alle finalità di interesse generale perseguite dai comuni soci con riguardo alle politiche di coesione sociale e di sviluppo economico dei loro territori. La partecipazione in di SorgeAqua costituisce un elemento fondamentale della filiera dei servizi pubblici gestiti nel settore dell'energia e dell'ambiente e viene valutata come strategica per il Comune.



<b>Progressivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Tipo di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Motivazioni della scelta</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>

## **05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

**Progressivo società partecipata:**  **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:**  **(b)**

**Denominazione società partecipata:**  **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:**  **(d)**

**Tipo partecipazione:**  **(e)**

**Attività svolta:**  **(f)**

*Selezionare le motivazioni della scelta:*

**(g)**

*In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:*

*Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:*

Come si evince dalla relazione dell'amministratore unico della Farmacia Stuffione srl l'analisi dei dati economici-patrimoniali riferiti agli esercizi 2014-2015-2016 evidenzia un fatturato sostanzialmente stabile e ampiamente sotto il milione di euro necessario per consentire il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 20 comma 2 let. d. Inoltre come correttamente argomentato nella relazione di cui sopra si ritiene economicamente vantaggioso procedere alla vendita immediata della quota e della titolarità dell'esercizio, al fine massimizzarne il valore di vendita e reperire indispensabili risorse utili per effettuare investimenti di rilevante importanza per la cittadinanza.

*Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:*

*Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:*

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

**(e):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(f):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(g):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## **05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

### 05.05. Riepilogo

<b>Azione di razionalizzazione</b>	<b>Progressivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Tempi di realizzazione degli interventi</b>	<b>Risparmi attesi (importo)</b>
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_2	Farmacia Stuffione srl	51,00	un anno	
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

**FARMACIA STUFFIONE S.R.L.**

---

## **Analisi di Bilancio**

***2014 - 2015 - 2016***

## STATO PATRIMONIALE / Attivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2016

	31/12/2016	31/12/2015	Diff.	Diff. %	31/12/2014	Diff.	Diff. %
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.367</b>	<b>11.486</b>	<b>-5.119</b>	<b>-44,6%</b>	<b>21.015</b>	<b>-14.648</b>	<b>-69,7%</b>
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.368	1.709	-341	-20,0%	2.051	-683	-33,3%
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.999	9.777	-4.778	-48,9%	18.964	-13.965	-73,6%
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0		0	0	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>257.126</b>	<b>249.955</b>	<b>7.171</b>	<b>2,9%</b>	<b>239.882</b>	<b>17.244</b>	<b>7,2%</b>
I - RIMANENZE	95.659	103.237	-7.578	-7,3%	113.954	-18.295	-16,1%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA	0	0	0		0	0	
II - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	59.072	41.324	17.748	42,9%	42.369	16.703	39,4%
Entro l'esercizio successivo	37.533	41.324	-3.791	-9,2%	42.369	-4.836	-11,4%
Oltre l'esercizio successivo	21.539	0	21.539		0	21.539	
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE	0	0	0		0	0	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	102.395	105.394	-2.999	-2,8%	83.559	18.836	22,5%
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>614</b>	<b>818</b>	<b>-204</b>	<b>-24,9%</b>	<b>687</b>	<b>-73</b>	<b>-10,6%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>264.107</b>	<b>262.259</b>	<b>1.848</b>	<b>0,7%</b>	<b>261.584</b>	<b>2.523</b>	<b>1,0%</b>

## STATO PATRIMONIALE / Passivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2016

	31/12/2016	31/12/2015	Diff.	Diff. %	31/12/2014	Diff.	Diff. %
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>121.815</b>	<b>103.345</b>	<b>18.470</b>	<b>17,9%</b>	<b>98.746</b>	<b>23.069</b>	<b>23,4%</b>
I - Capitale	10.000	10.000	0	0,0%	10.000	0	0,0%
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0		0	0	
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0		0	0	
IV - Riserva legale	1.609	1.379	230	16,7%	1.220	389	31,9%
V - Riserve statutarie	0	0	0		0	0	
VI - Altre riserve	91.737	87.366	4.371	5,0%	84.358	7.379	8,7%
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0		0	0	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0		0	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.469	4.600	13.869	301,5%	3.168	15.301	483,0%
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0		0	0	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0		0	0	
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>7.460</b>	<b>9.637</b>	<b>-2.177</b>	<b>-22,6%</b>	<b>6.649</b>	<b>811</b>	<b>12,2%</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>128.780</b>	<b>142.283</b>	<b>-13.503</b>	<b>-9,5%</b>	<b>148.768</b>	<b>-19.988</b>	<b>-13,4%</b>
Entro l'esercizio successivo	128.502	142.283	-13.781	-9,7%	148.768	-20.266	-13,6%
Oltre l'esercizio successivo	278	0	278		0	278	
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.052</b>	<b>6.994</b>	<b>-942</b>	<b>-13,5%</b>	<b>7.421</b>	<b>-1.369</b>	<b>-18,4%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>264.107</b>	<b>262.259</b>	<b>1.848</b>	<b>0,7%</b>	<b>261.584</b>	<b>2.523</b>	<b>1,0%</b>

## CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2016

	31/12/2016	31/12/2015	Diff.	Diff. %	31/12/2014	Diff.	Diff. %
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>716.658</b>	<b>749.795</b>	<b>-33.137</b>	<b>-4,4%</b>	<b>725.535</b>	<b>-8.877</b>	<b>-1,2%</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	716.127	748.821	-32.694	-4,4%	724.777	-8.650	-1,2%
2/3) Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	0	0	0		0	0	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0		0	0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0		0	0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0		0	0	
5) Altri ricavi e proventi	531	974	-443	-45,5%	758	-227	-29,9%
Contributi in conto esercizio	0	0	0		0	0	
Ricavi e proventi diversi	531	974	-443	-45,5%	758	-227	-29,9%
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>686.560</b>	<b>741.661</b>	<b>-55.101</b>	<b>-7,4%</b>	<b>715.920</b>	<b>-29.360</b>	<b>-4,1%</b>
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	484.170	509.440	-25.270	-5,0%	498.994	-14.824	-3,0%
7) Costi per servizi	91.393	108.224	-16.831	-15,6%	114.244	-22.851	-20,0%
8) Costi per godimento di beni di terzi	7.200	7.200	0	0,0%	7.200	0	0,0%
9) Costi per il personale	72.997	83.092	-10.095	-12,1%	79.010	-6.013	-7,6%
a) Salari e stipendi	63.165	68.789	-5.624	-8,2%	60.683	2.482	4,1%
b) Oneri sociali	3.996	9.247	-5.251	-56,8%	14.906	-10.910	-73,2%
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi	5.836	5.056	780	15,4%	3.421	2.415	70,6%
c) Trattamento di fine rapporto	5.836	5.056	780	15,4%	3.421	2.415	70,6%
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0		0	0	
e) Altri costi per il personale	0	0	0		0	0	
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.188	9.530	-3.342	-35,1%	9.537	-3.349	-35,1%
a/b/c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo immobilizzazioni materiali e immateriali	6.188	9.530	-3.342	-35,1%	9.537	-3.349	-35,1%
a) Ammortamento delle imm. immateriali	342	342	0	0,0%	342	0	0,0%
b) Ammortamento delle imm. materiali	5.846	9.188	-3.342	-36,4%	9.195	-3.349	-36,4%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0		0	0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0		0	0	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.578	10.717	-3.139	-29,3%	-11.902	19.480	-163,7%
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0		0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0		0	0	
14) Oneri diversi di gestione	17.034	13.458	3.576	26,6%	18.837	-1.803	-9,6%
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.098</b>	<b>8.134</b>	<b>21.964</b>	<b>270,0%</b>	<b>9.615</b>	<b>20.483</b>	<b>213,0%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-2.668</b>	<b>148</b>	<b>-2.816</b>	<b>-1902,7%</b>	<b>353</b>	<b>-3.021</b>	<b>-855,8%</b>
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0		0	0	
Da imprese controllate	0	0	0		0	0	
Da imprese collegate	0	0	0		0	0	
Da imprese controllanti	0	0	0		0	0	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0		0	0	
Da altre imprese	0	0	0		0	0	
16) Altri proventi finanziari	25	150	-125	-83,3%	353	-328	-92,9%
a) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0		0	0	
Da imprese controllate	0	0	0		0	0	
Da imprese collegate	0	0	0		0	0	
Da imprese controllanti	0	0	0		0	0	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0		0	0	
Da altre imprese	0	0	0		0	0	
b/c) Altri proventi finanziari da titoli	0	0	0		0	0	
b) Proventi finanziari da titoli diversi iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecip.	0	0	0		0	0	
c) Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0		0	0	
d) Proventi diversi dai precedenti	25	150	-125	-83,3%	353	-328	-92,9%
Da imprese controllate	0	0	0		0	0	
Da imprese collegate	0	0	0		0	0	
Da imprese controllanti	0	0	0		0	0	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0		0	0	
Da altre imprese	25	150	-125	-83,3%	353	-328	-92,9%
17) Interessi ed altri oneri finanziari	2.693	2	2.691	134550,0%	0	2.693	

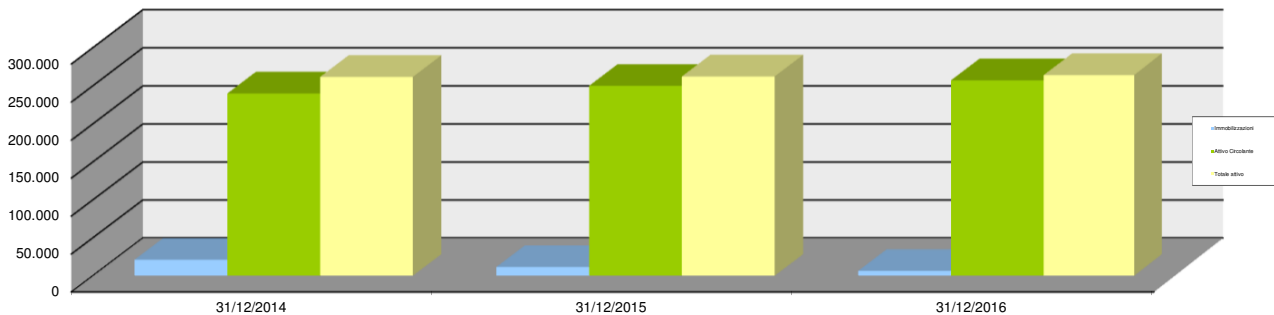
	31/12/2016	31/12/2015	Diff.	Diff. %	31/12/2014	Diff.	Diff. %
Verso imprese controllate	0	0	0		0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0		0	0	
Verso imprese controllanti	0	0	0		0	0	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0		0	0	
Verso altre imprese	2.693	2	2.691	134550,0%	0	2.693	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0		0	0	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
18) Rivalutazioni	0	0	0		0	0	
a) Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	0		0	0	
b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0		0	0	
c) Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0		0	0	
d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	0	0		0	0	
Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0		0	0	
19) Svalutazioni	0	0	0		0	0	
a) Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0		0	0	
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0		0	0	
c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0		0	0	
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	0	0		0	0	
Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0		0	0	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>27.430</b>	<b>8.282</b>	<b>19.148</b>	<b>231,2%</b>	<b>9.968</b>	<b>17.462</b>	<b>175,2%</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.961	3.682	5.279	143,4%	6.800	2.161	31,8%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	8.961	3.682	5.279	143,4%	6.800	2.161	31,8%
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0		0	0	
Imposte differite e anticipate sul reddito d'esercizio	0	0	0		0	0	
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0	0		0	0	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.469	4.600	13.869	301,5%	3.168	15.301	483,0%

## STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Attivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2016

	31/12/2016	31/12/2015	Diff.	Diff. %	31/12/2014	Diff.	Diff. %
<b>Crediti verso soci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>6.367</b>	<b>11.486</b>	<b>-5.119</b>	<b>-44,6%</b>	<b>21.015</b>	<b>-14.648</b>	<b>-69,7%</b>
Immateriali	1.368	1.709	-341	-20,0%	2.051	-683	-33,3%
Materiali	4.999	9.777	-4.778	-48,9%	18.964	-13.965	-73,6%
Finanziarie	0	0	0		0	0	
<i>di cui Crediti a breve termine</i>	0	0	0		0	0	
<i>di cui Crediti vs cont.te / coll.te / cont.ti/     sottoposte al controllo delle cont.ti</i>	0	0	0		0	0	
<i>di cui Partecipazioni</i>	0	0	0		0	0	
<i>di cui Strumenti finanziari derivati attivi</i>	0	0	0		0	0	
<b>Attivo Circolante</b>	<b>257.126</b>	<b>249.955</b>	<b>7.171</b>	<b>2,9%</b>	<b>239.882</b>	<b>17.244</b>	<b>7,2%</b>
Rimanenze	95.659	103.237	-7.578	-7,3%	113.954	-18.295	-16,1%
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0	0		0	0	
Crediti	59.072	41.324	17.748	42,9%	42.369	16.703	39,4%
<i>di cui Crediti a breve termine</i>	37.533	41.324	-3.791	-9,2%	42.369	-4.836	-11,4%
<i>di cui Crediti a m/l termine</i>	21.539	0	21.539		0	21.539	
<i>di cui Crediti vs Clienti</i>	0	0	0		0	0	
Attività finanziarie	0	0	0		0	0	
Disponibilità liquide	102.395	105.394	-2.999	-2,8%	83.559	18.836	22,5%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>614</b>	<b>818</b>	<b>-204</b>	<b>-24,9%</b>	<b>687</b>	<b>-73</b>	<b>-10,6%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>264.107</b>	<b>262.259</b>	<b>1.848</b>	<b>0,7%</b>	<b>261.584</b>	<b>2.523</b>	<b>1,0%</b>

Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale



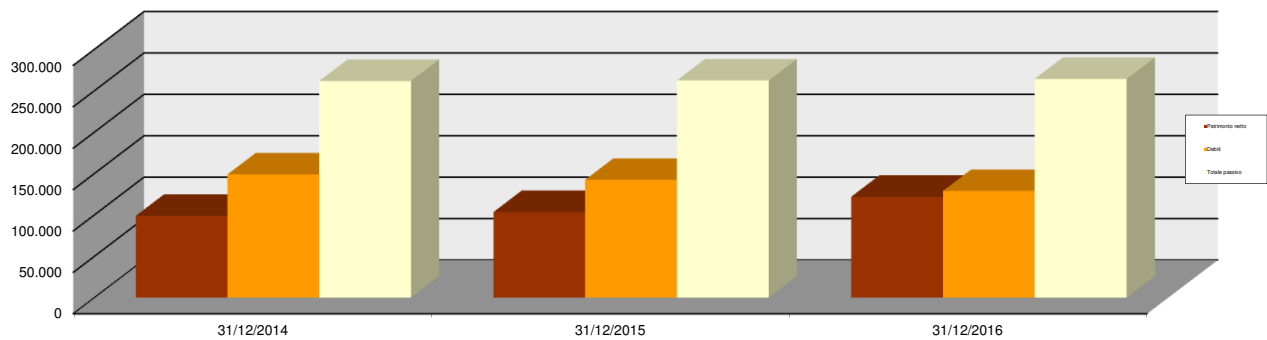


## STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Passivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2016

	31/12/2016	31/12/2015	Diff.	Diff. %	31/12/2014	Diff.	Diff. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>121.815</b>	<b>103.345</b>	<b>18.470</b>	<b>17,9%</b>	<b>98.746</b>	<b>23.069</b>	<b>23,4%</b>
Capitale sociale	10.000	10.000	0	0,0%	10.000	0	0,0%
Totale riserve di Patrimonio Netto	93.346	88.745	4.601	5,2%	85.578	7.768	9,1%
<i>di cui Riserva sovrapprezzo</i>	0	0	0		0	0	
<i>di cui Riserva di rivalutazione</i>	0	0	0		0	0	
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0		0	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	18.469	4.600	13.869	3	3.168	15.301	5
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0		0	0	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
Capitale e riserve di terzi	0	0	0		0	0	
Risultato di pertinenza di terzi	0	0	0		0	0	
<b>Fondo rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
<i>di cui Fondo Imposte</i>	0	0	0		0	0	
<b>TFR</b>	<b>7.460</b>	<b>9.637</b>	<b>-2.177</b>	<b>-22,6%</b>	<b>6.649</b>	<b>811</b>	<b>12,2%</b>
<b>Debiti</b>	<b>128.780</b>	<b>142.283</b>	<b>-13.503</b>	<b>-9,5%</b>	<b>148.768</b>	<b>-19.988</b>	<b>-13,4%</b>
<i>di cui Debiti a breve termine</i>	128.502	142.283	-13.781	-9,7%	148.768	-20.266	-13,6%
<i>di cui Debiti a lungo termine</i>	278	0	278		0	278	
Debiti vs Banche a breve termine	0	0	0		0	0	
Debiti vs Banche a m/l termine	0	0	0		0	0	
Debiti vs Fornitori	0	0	0		0	0	
Debiti vs Altri	0	0	0		0	0	
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>6.052</b>	<b>6.994</b>	<b>-942</b>	<b>-13,5%</b>	<b>7.421</b>	<b>-1.369</b>	<b>-18,4%</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>264.107</b>	<b>262.259</b>	<b>1.848</b>	<b>0,7%</b>	<b>261.584</b>	<b>2.523</b>	<b>1,0%</b>

Principali voci del Passivo di Stato Patrimoniale

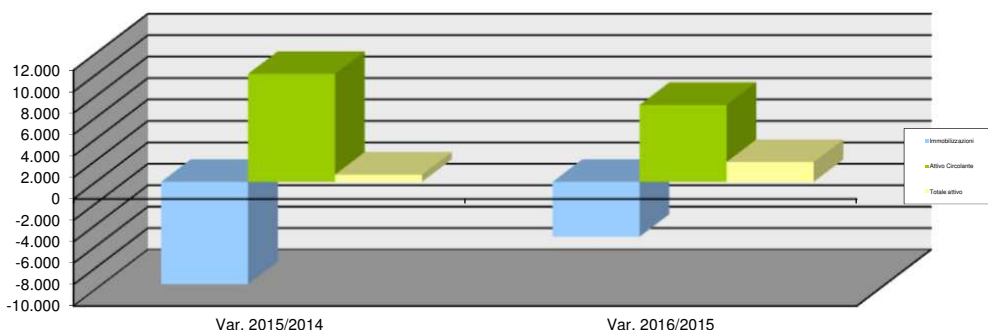


## STATO PATRIMONIALE SINTETICO: VARIAZIONI / Attivo

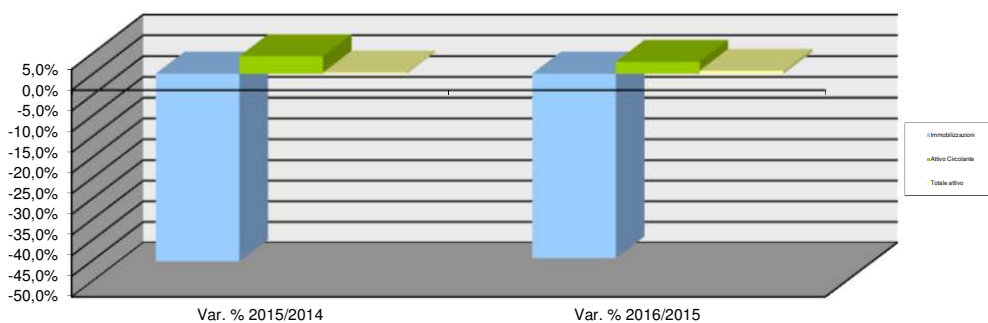
Variazioni esercizio su esercizio

	Var. 2016/2015	Var. % 2016/2015	Var. 2015/2014	Var. % 2015/2014
<b>Crediti verso soci</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>-5.119</b>	<b>-44,6%</b>	<b>-9.529</b>	<b>-45,3%</b>
Immateriali	-341	-20,0%	-342	-16,7%
Materiali	-4.778	-48,9%	-9.187	-48,4%
Finanziarie	0		0	
di cui Crediti a breve termine	0		0	
di cui Crediti vs cont.te / coll.te / cont.ti/ sottoposte al controllo delle cont.ti	0		0	
di cui Partecipazioni	0		0	
di cui Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
<b>Attivo Circolante</b>	<b>7.171</b>	<b>2,9%</b>	<b>10.073</b>	<b>4,2%</b>
Rimanenze	-7.578	-7,3%	-10.717	-9,4%
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0		0	
Crediti	17.748	42,9%	-1.045	-2,5%
di cui Crediti a breve termine	-3.791	-9,2%	-1.045	-2,5%
di cui Crediti a m/l termine	21.539		0	
di cui Crediti vs Clienti	0		0	
Attività finanziarie	0		0	
Disponibilità liquide	-2.999	-2,8%	21.835	26,1%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>-204</b>	<b>-24,9%</b>	<b>131</b>	<b>19,1%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.848</b>	<b>0,7%</b>	<b>675</b>	<b>0,3%</b>

### Variazioni assolute



### Variazioni percentuali

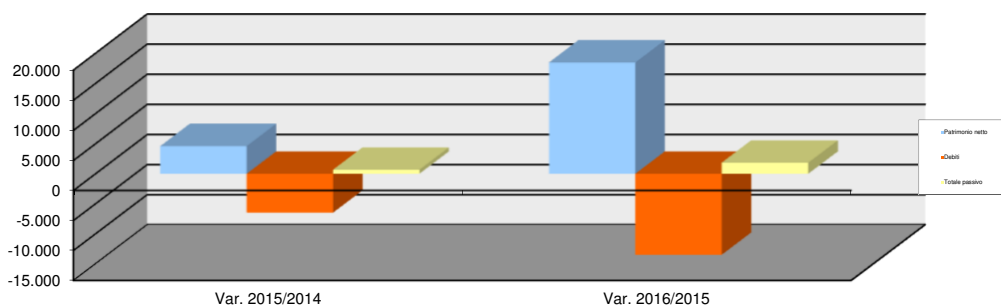


## STATO PATRIMONIALE SINTETICO: VARIAZIONI / Passivo

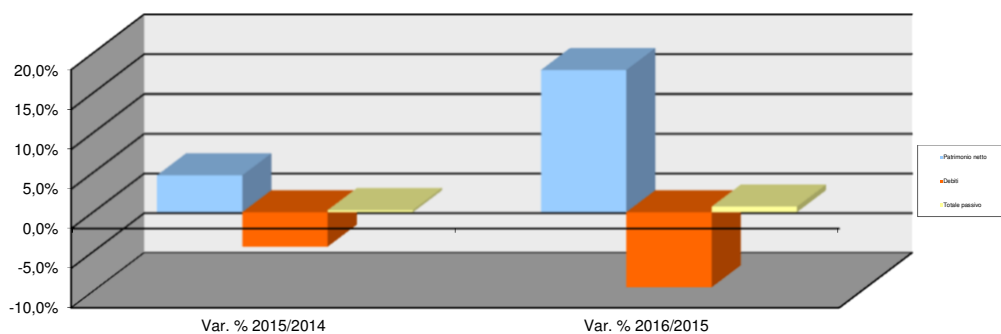
Variazioni esercizio su esercizio

	Var. 2016/2015	Var. % 2016/2015	Var. 2015/2014	Var. % 2015/2014
<b>Patrimonio netto</b>	<b>18.470</b>	<b>17,9%</b>	<b>4.599</b>	<b>4,7%</b>
Capitale sociale	0	0,0%	0	0,0%
<b>Totale riserve di Patrimonio Netto</b>	<b>4.601</b>	<b>5,2%</b>	<b>3.167</b>	<b>3,7%</b>
<i>di cui Riserva sovrapprezzo</i>	0		0	
<i>di cui Riserva di rivalutazione</i>	0		0	
Utili (perdite) portati a nuovo	0		0	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.869	301,5%	1.432	45,2%
Perdita ripianata nell'esercizio	0		0	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
Capitale e riserve di terzi	0		0	
Risultato di pertinenza di terzi	0		0	
<b>Fondo rischi e oneri</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<i>di cui Fondo Imposte</i>	0		0	
<b>TFR</b>	<b>-2.177</b>	<b>-22,6%</b>	<b>2.988</b>	<b>44,9%</b>
<b>Debiti</b>	<b>-13.503</b>	<b>-9,5%</b>	<b>-6.485</b>	<b>-4,4%</b>
<i>di cui Debiti a breve termine</i>	-13.781	-9,7%	-6.485	-4,4%
<i>di cui Debiti a lungo termine</i>	278		0	
Debiti vs Banche a breve termine	0		0	
Debiti vs Banche a m/l termine	0		0	
Debiti vs Fornitori	0		0	
Debiti vs Altri	0		0	
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>-942</b>	<b>-13,5%</b>	<b>-427</b>	<b>-5,8%</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.848</b>	<b>0,7%</b>	<b>675</b>	<b>0,3%</b>

### Variazioni assolute



### Variazioni percentuali

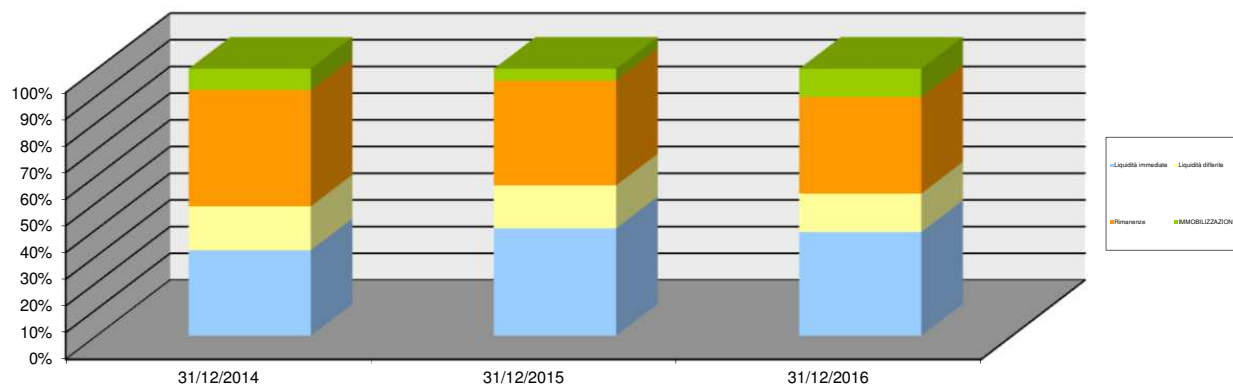


## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO / Attivo

Riclassificazione secondo il criterio della liquidità

	31/12/2016	% su Tot. Impieghi	31/12/2015	% su Tot. Impieghi	31/12/2014	% su Tot. Impieghi
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>236.201</b>	<b>89,4%</b>	<b>250.773</b>	<b>95,6%</b>	<b>240.569</b>	<b>92,0%</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>102.395</b>	<b>38,8%</b>	<b>105.394</b>	<b>40,2%</b>	<b>83.559</b>	<b>31,9%</b>
Disponibilità liquide	102.395	38,8%	105.394	40,2%	83.559	31,9%
<b>Liquidità differite</b>	<b>38.147</b>	<b>14,4%</b>	<b>42.142</b>	<b>16,1%</b>	<b>43.056</b>	<b>16,5%</b>
Crediti verso soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	37.533	14,2%	41.324	15,8%	42.369	16,2%
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Attività Finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Ratei e risconti attivi	614	0,2%	818	0,3%	687	0,3%
<b>Rimanenze</b>	<b>95.659</b>	<b>36,2%</b>	<b>103.237</b>	<b>39,4%</b>	<b>113.954</b>	<b>43,6%</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>27.906</b>	<b>10,6%</b>	<b>11.486</b>	<b>4,4%</b>	<b>21.015</b>	<b>8,0%</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.368	0,5%	1.709	0,7%	2.051	0,8%
Immobilizzazioni materiali	4.999	1,9%	9.777	3,7%	18.964	7,2%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	21.539	8,2%	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>264.107</b>	<b>100,0%</b>	<b>262.259</b>	<b>100,0%</b>	<b>261.584</b>	<b>100,0%</b>

**Composizione dell'Attivo di Stato Patrimoniale**

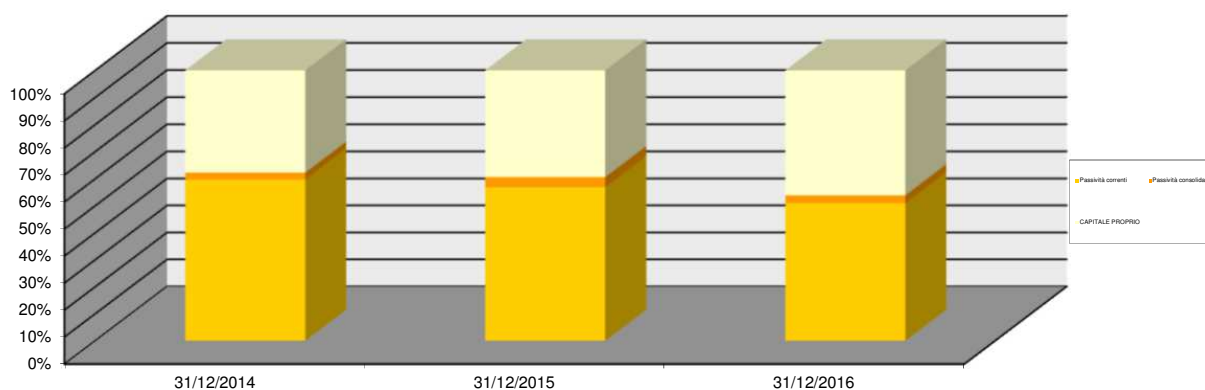


## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO / Passivo

Riclassificazione secondo il criterio della esigibilità

	31/12/2016	% su Tot. Fonti	31/12/2015	% su Tot. Fonti	31/12/2014	% su Tot. Fonti
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>142.292</b>	<b>53,9%</b>	<b>158.914</b>	<b>60,6%</b>	<b>162.838</b>	<b>62,3%</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>134.554</b>	<b>50,9%</b>	<b>149.277</b>	<b>56,9%</b>	<b>156.189</b>	<b>59,7%</b>
Debiti a breve termine	128.502	48,7%	142.283	54,3%	148.768	56,9%
Ratei e risconti	6.052	2,3%	6.994	2,7%	7.421	2,8%
<b>Passività consolidate</b>	<b>7.738</b>	<b>2,9%</b>	<b>9.637</b>	<b>3,7%</b>	<b>6.649</b>	<b>2,5%</b>
Debiti a m/l termine	278	0,1%	0	0,0%	0	0,0%
Fondo per rischi e oneri	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TFR	7.460	2,8%	9.637	3,7%	6.649	2,5%
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>121.815</b>	<b>46,1%</b>	<b>103.345</b>	<b>39,4%</b>	<b>98.746</b>	<b>37,7%</b>
Capitale sociale	10.000	3,8%	10.000	3,8%	10.000	3,8%
Riserve	93.346	35,3%	88.745	33,8%	85.578	32,7%
Utili portati a nuovo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Reddito netto	18.469	7,0%	4.600	1,8%	3.168	1,2%
Perdita ripianata dell'esercizio	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
Capitale e riserve di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>264.107</b>	<b>100,0%</b>	<b>262.259</b>	<b>100,0%</b>	<b>261.584</b>	<b>100,0%</b>

### Composizione del Passivo di Stato Patrimoniale

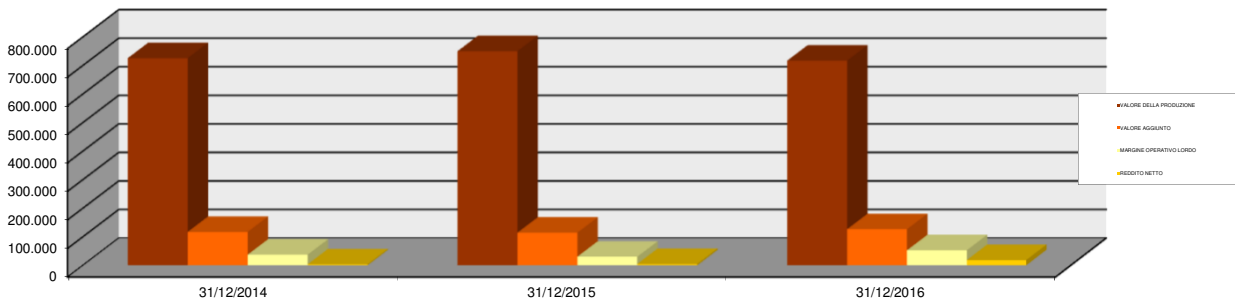


## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

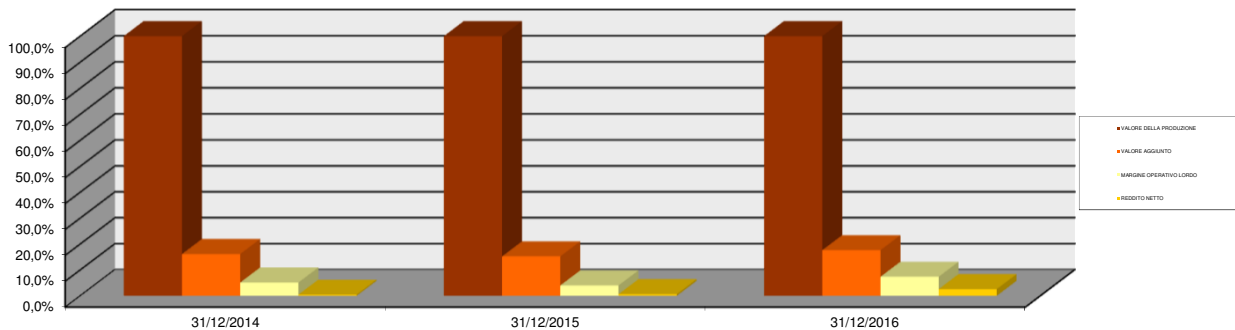
Riclassificazione per margini

	31/12/2016	% su Valore della prod.	31/12/2015	% su Valore della prod.	31/12/2014	% su Valore della prod.
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>716.658</b>	<b>100,0%</b>	<b>749.795</b>	<b>100,0%</b>	<b>725.535</b>	<b>100,0%</b>
-Consumi di Materie	491.748	68,6%	520.157	69,4%	487.092	67,1%
-Spese Generali	98.593	13,8%	115.424	15,4%	121.444	16,7%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>126.317</b>	<b>17,6%</b>	<b>114.214</b>	<b>15,2%</b>	<b>116.999</b>	<b>16,1%</b>
-Altri Ricavi	531	0,1%	974	0,1%	758	0,1%
-Costi del Personale	72.997	10,2%	83.092	11,1%	79.010	10,9%
-Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>52.789</b>	<b>7,4%</b>	<b>30.148</b>	<b>4,0%</b>	<b>37.231</b>	<b>5,1%</b>
- Ammortamenti e Svalutazioni	6.188	0,9%	9.530	1,3%	9.537	1,3%
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine operativo netto)</b>	<b>46.601</b>	<b>6,5%</b>	<b>20.618</b>	<b>2,7%</b>	<b>27.694</b>	<b>3,8%</b>
+ Altri Ricavi	531	0,1%	974	0,1%	758	0,1%
- Oneri Diversi	17.034	2,4%	13.458	1,8%	18.837	2,6%
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>30.098</b>	<b>4,2%</b>	<b>8.134</b>	<b>1,1%</b>	<b>9.615</b>	<b>1,3%</b>
+ Proventi Finanziari	25	0,0%	150	0,0%	353	0,0%
+ Utili e Perdite su cambi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>30.123</b>	<b>4,2%</b>	<b>8.284</b>	<b>1,1%</b>	<b>9.968</b>	<b>1,4%</b>
- Oneri Finanziari	2.693	0,4%	2	0,0%	0	0,0%
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>27.430</b>	<b>3,8%</b>	<b>8.282</b>	<b>1,1%</b>	<b>9.968</b>	<b>1,4%</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>27.430</b>	<b>3,8%</b>	<b>8.282</b>	<b>1,1%</b>	<b>9.968</b>	<b>1,4%</b>
-Imposte	8.961	1,3%	3.682	0,5%	6.800	0,9%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>18.469</b>	<b>2,6%</b>	<b>4.600</b>	<b>0,6%</b>	<b>3.168</b>	<b>0,4%</b>

Principali voci di Conto Economico



Principali voci del Conto Economico in % del Valore della Produzione

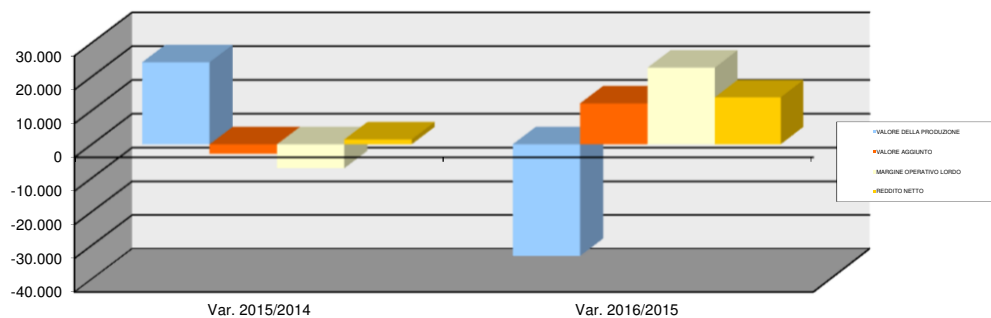


## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO: VARIAZIONI

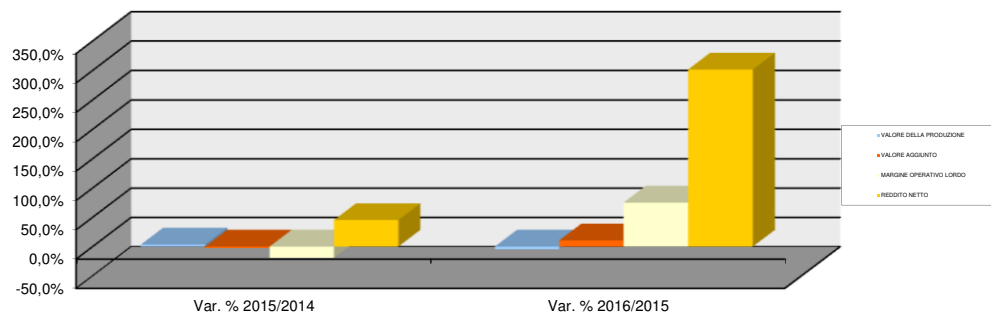
Variazioni esercizio su esercizio

	Var. 2016/2015	Var. % 2016/2015	Var. 2015/2014	Var. % 2015/2014
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-33.137</b>	<b>-4,4%</b>	<b>24.260</b>	<b>3,3%</b>
-Consumi di Materie	-28.409	-5,5%	33.065	6,8%
-Spese Generali	-16.831	-14,6%	-6.020	-5,0%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>12.103</b>	<b>10,6%</b>	<b>-2.785</b>	<b>-2,4%</b>
-Altri Ricavi	-443	-45,5%	216	28,5%
-Costi del Personale	-10.095	-12,1%	4.082	5,2%
-Accantonamenti	0		0	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>22.641</b>	<b>75,1%</b>	<b>-7.083</b>	<b>-19,0%</b>
- Ammortamenti e Svalutazioni	-3.342	-35,1%	-7	-0,1%
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine operativo netto)</b>	<b>25.983</b>	<b>126,0%</b>	<b>-7.076</b>	<b>-25,6%</b>
+ Altri Ricavi	-443	-45,5%	216	28,5%
- Oneri Diversi	3.576	26,6%	-5.379	-28,6%
<b>RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>21.964</b>	<b>270,0%</b>	<b>-1.481</b>	<b>-15,4%</b>
+ Proventi Finanziari	-125	-83,3%	-203	-57,5%
+ Utili e Perdite su cambi	0		0	
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>21.839</b>	<b>263,6%</b>	<b>-1.684</b>	<b>-16,9%</b>
+ Oneri Finanziari	2.691	134550,0%	2	
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>19.148</b>	<b>231,2%</b>	<b>-1.686</b>	<b>-16,9%</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0		0	
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>19.148</b>	<b>231,2%</b>	<b>-1.686</b>	<b>-16,9%</b>
-Imposte	5.279	143,4%	-3.118	-45,9%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>13.869</b>	<b>301,5%</b>	<b>1.432</b>	<b>45,2%</b>

### Variazioni assolute



### Variazioni percentuali



## INDICI DI REDDITIVITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### ROE

= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2% - 6%	15,16%	✓	4,45%	→	3,21%	→
--	---------	--------	---	-------	---	-------	---

#### Descrizione dell'indicatore

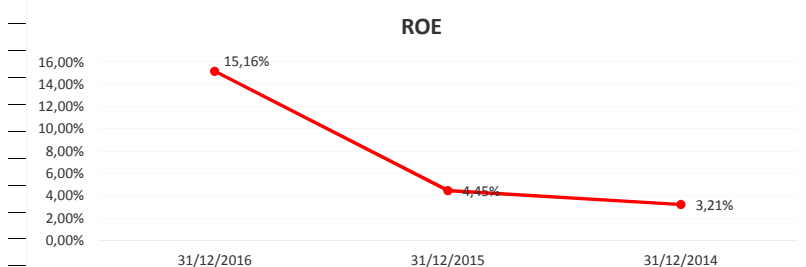
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

La redditività è da considerarsi buona, in quanto i soci che investono il proprio capitale nell'azienda ottengono un rendimento nettamente superiore rispetto a quello di investimenti a basso rischio

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



### ROI

= [ A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi - B) Costi della produzione + B.14) Oneri diversi di gestione ] / TOT. ATTIVO	5% - 10%	17,64%	✓	7,86%	→	10,59%	✓
---	----------	--------	---	-------	---	--------	---

#### Descrizione dell'indicatore

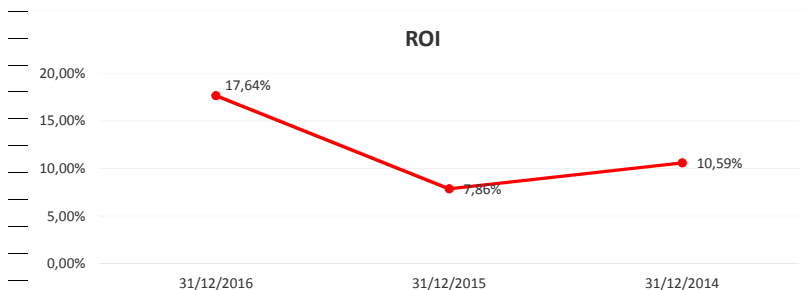
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica non considerando la gestione finanziaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

In generale il valore del ROI deve essere superiore sia al ROE (tasso di remunerazione atteso dall'azionista) che al costo medio del denaro preso a prestito, in ogni caso un valore superiore al 10% può essere considerato soddisfacente.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un andamento altalenante ma tendenzialmente in miglioramento dell'indicatore





Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta-mento	31/12/2015	Scosta-mento	31/12/2014	Scosta-mento
<b>ROS</b>							
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2% - 13%	4,20%	→	1,09%	✘	1,33%	✘

#### Descrizione dell'indicatore

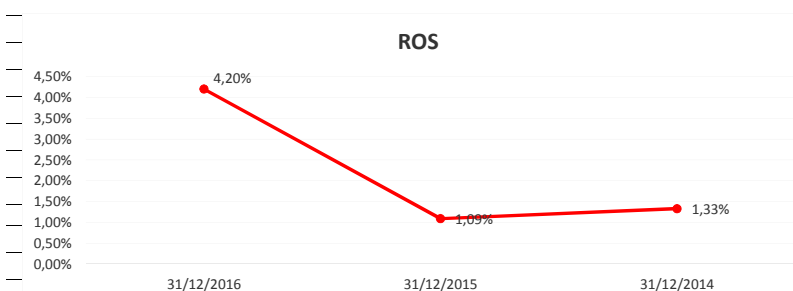
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa a generare profitti dalle vendite effettuate ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Il valore dell'indicatore evidenzia una redditività delle vendite soddisfacente.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un andamento altalenante ma tendenzialmente in miglioramento dell'indicatore



## ROA

= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione ] / TOT. ATTIVO	5% - 10%	11,40%	✓	3,10%	✘	3,68%	✘
--	----------	--------	---	-------	---	-------	---

#### Descrizione dell'indicatore

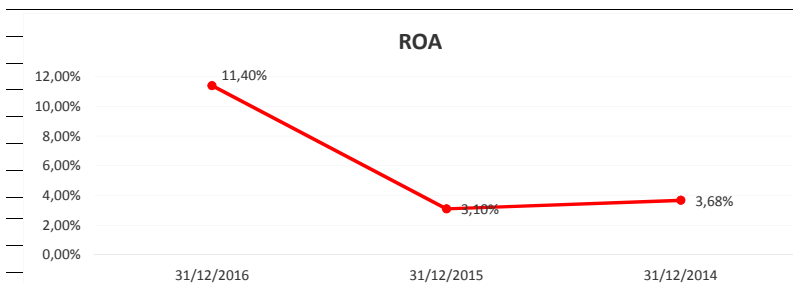
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Il valore dell'indicatore è considerato soddisfacente, in quanto il capitale investito nell'impresa produce un rendimento mediamente alto

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un andamento altalenante ma tendenzialmente in miglioramento dell'indicatore



## MOL su Ricavi

= [ A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	7,37%		4,03%		5,14%	
---	------	-------	--	-------	--	-------	--

#### Descrizione dell'indicatore

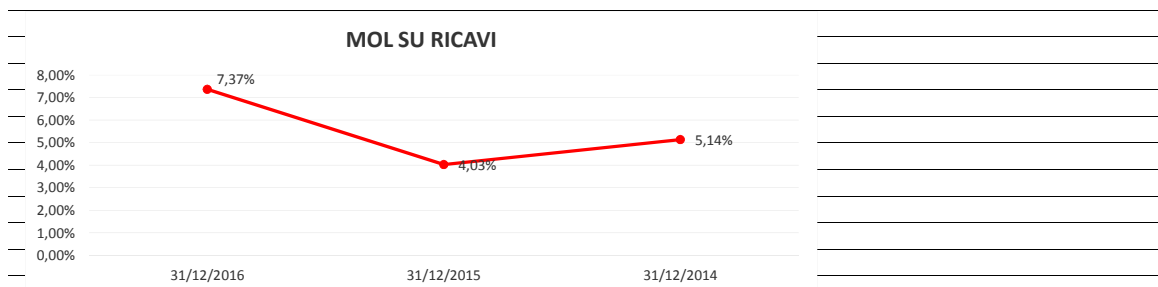
L'indice evidenzia il margine operativo lordo prodotto per ogni unità di ricavo. Tale indice ha il pregio di non essere influenzato da alcune politiche di bilancio (ad esempio determinazione degli ammortamenti e delle svalutazioni) .

#### **Analisi dell'ultimo esercizio**

Il valore dell'indicatore consente di misurare la redditività lorda delle vendite e di capire l'incidenza dei costi; in generale più è alto meglio è, ma la sua valutazione deve essere effettuata considerando l'evoluzione negli anni (un miglioramento progressivo è un fattore positivo) e soprattutto il settore di attività nel quale opera l'impresa.

#### **Analisi trend storico**

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un andamento altalenante ma tendenzialmente in miglioramento dell'indicatore



## INDICI DI ROTAZIONE

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Rotazione capitale investito

= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / TOT. ATTIVO	100% - 200%	271,15%	✓	285,53%	✓	277,07%	✓
---	-------------	---------	---	---------	---	---------	---

#### Descrizione dell'indicatore

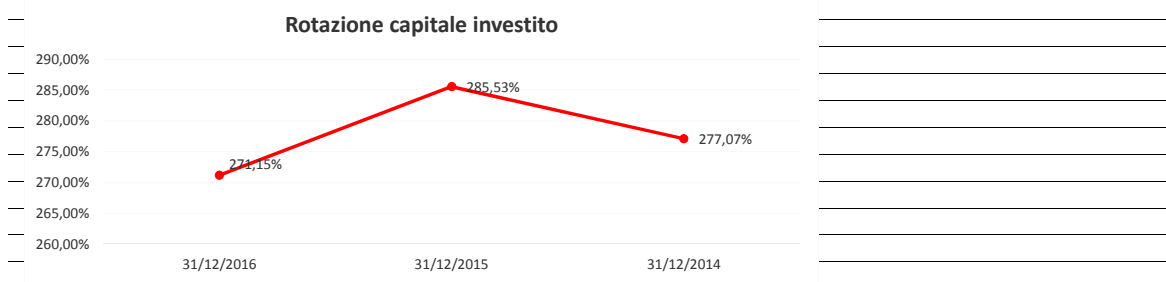
L'indice misura il ricavo medio generato per unità di capitale investito nell'attività dell'azienda

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Il valore dell'indice evidenzia una situazione molto soddisfacente rilevando una buona efficienza nel gestire le vendite in relazione al capitale investito.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un andamento altalenante ma tendenzialmente in peggioramento dell'indicatore



### Rotazione circolante

= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / C) Attivo circolante	n.d.	278,51%		299,58%		302,14%	
--	------	---------	--	---------	--	---------	--

#### Descrizione dell'indicatore

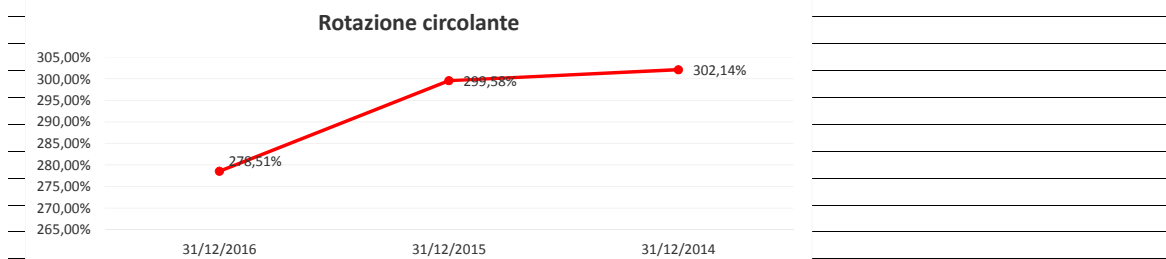
L'indice misura il ricavo medio per unità di capitale circolante cioè l'efficacia con cui l'impresa utilizza il capitale circolante per generare ricavi (in pratica quante volte il capitale circolante a disposizione è tramutato in ricavi di vendita).

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Il valore assunto dall'indice di rotazione del capitale circolante è strettamente collegato al processo produttivo, ovvero alle risorse necessarie per svolgere l'attività, pertanto imprese commerciali presentano fisiologicamente valori elevati e in generale superiori a quelle industriali.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un peggioramento costante dell'indicatore



Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
<b>Rotazione magazzino</b>							
= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / C.I)	n.d.	748,62%		725,34%		636,03%	
Rimanenze							

#### Descrizione dell'indicatore

L'indice misura la capacità del magazzino di rinnovarsi per produrre nuovi ricavi. Il valore dell'indice viene influenzato dalla necessità di ogni impresa di mantenere un certo livello di scorte. In genere i tempi di permanenza delle scorte di magazzino dovrebbero essere ridotti al minimo per ridurre i costi di mantenimento.

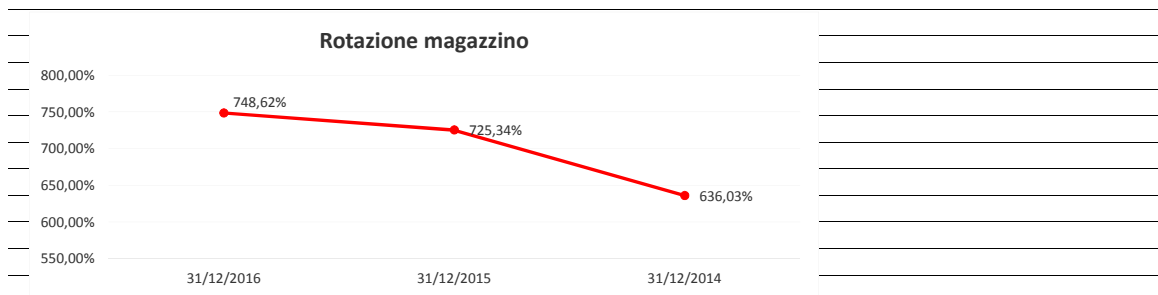
#### Analisi dell'ultimo esercizio

Il valore che può assumere l'indice di rotazione del magazzino dipende dal settore di appartenenza. In generale, un'elevata rotazione degli stock di magazzino indica che le scorte nel corso dell'anno sono rimaste in magazzino per un periodo limitato: l'impresa è così riuscita a recuperare rapidamente i mezzi finanziari impiegati per l'acquisto.

Al contrario, una lenta rotazione è segnale di un rallentamento delle vendite: le risorse investite sono rimaste immobilizzate per un lungo periodo, creando condizioni di tensione finanziaria.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



## INDICI E MARGINI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Copertura delle immobilizzazioni

= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	50% - 100%	1913,22%	✓	899,75%	✓	469,88%	✓
---	------------	----------	---	---------	---	---------	---

#### Descrizione dell'indicatore

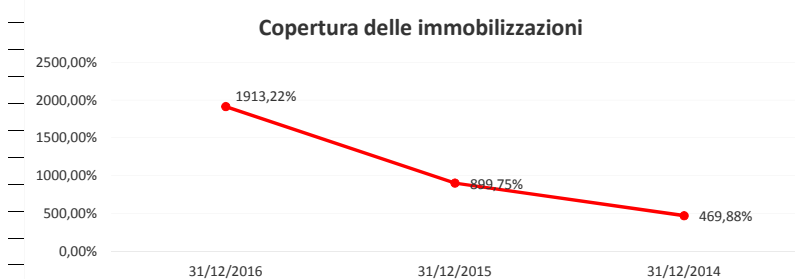
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio ed investimenti fissi dell'impresa. In generale le immobilizzazioni dovrebbero essere finanziate da mezzi propri o finanziamenti a lungo termine.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Il valore dell'indicatore evidenzia una buona solidità dell'impresa, in quanto gli investimenti in immobilizzazioni sono interamente finanziati da mezzi propri (conferimenti da parte di soci oppure utili reinvestiti)

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



### Margine di struttura primario

= A) Patrimonio netto - B) Immobilizzazioni	> 0	115.448,00	✓	91.859,00	✓	77.731,00	✓
---	-----	------------	---	-----------	---	-----------	---

#### Descrizione dell'indicatore

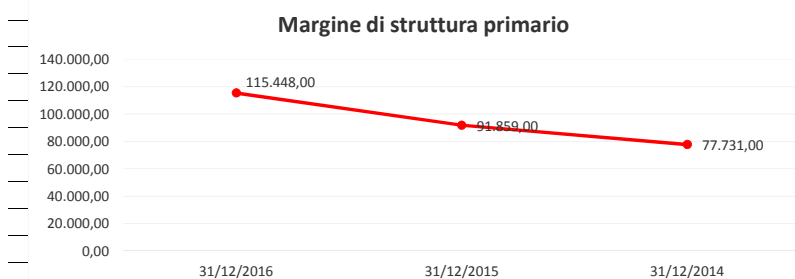
E' costituito dalla differenza fra il Capitale netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime la capacità dell'impresa di coprire con i mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Un margine positivo significa che le attività immobilizzate (investimenti) sono state finanziate con mezzi propri e di conseguenza la società è patrimonialmente solida.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



## INDICI E MARGINI PATRIMONIALI E FINANZIARI

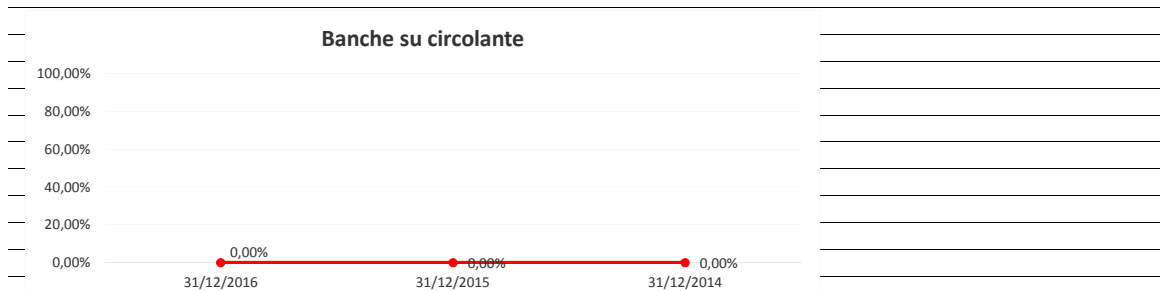
Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Banche su Circolante

*Descrizione dell'indicatore*

*Analisi dell'ultimo esercizio*

*Analisi trend storico*



### Banche a breve su Circolante

*Descrizione dell'indicatore*

*Analisi dell'ultimo esercizio*

*Analisi trend storico*



## INDICI E MARGINI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Rapporto di Indebitamento

= [ TOT. PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / TOT. ATTIVO	< 30%	53,88%	✘	60,59%	✘	62,25%	✘
--	-------	--------	---	--------	---	--------	---

#### Descrizione dell'indicatore

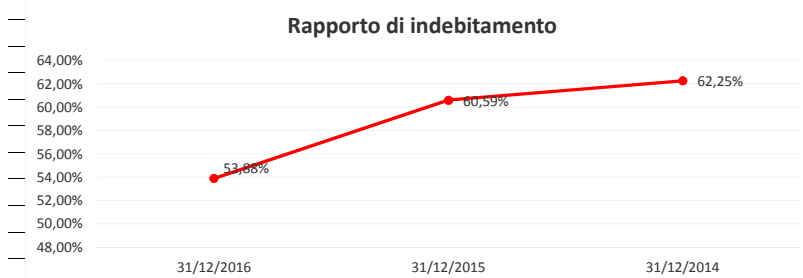
L'indice esprime il rapporto tra il capitale di terzi ed il totale dell'Attivo patrimoniale.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Il valore dell'indice pur non indicando ancora uno squilibrio (ossia tendenza ad una maggiore esposizione nei confronti dei finanziatori terzi), ne rappresenta però già la tendenza, quindi è una situazione da monitorare.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



### Mezzi propri / Capitale investito

= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	30% - 60%	46,12%	➔	39,41%	➔	37,75%	➔
-------------------------------------	-----------	--------	---	--------	---	--------	---

#### Descrizione dell'indicatore

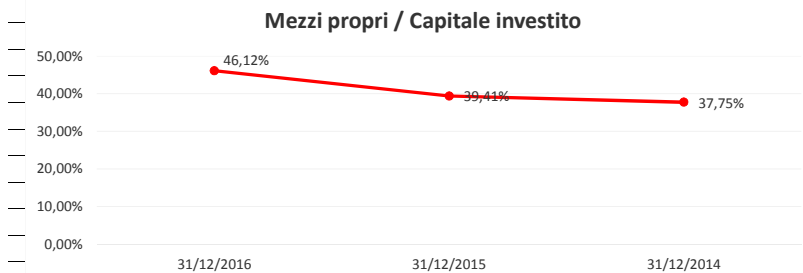
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Un valore compreso tra il 30% e il 60% indica una situazione normale, in quanto determina una situazione finanziaria equilibrata.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



### Oneri finanziari su Fatturato

= C.17) Interessi e altri oneri finanziari / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	< 5%	0,38%	✔	0,00%	✔	0,00%	✔
--	------	-------	---	-------	---	-------	---

#### Descrizione dell'indicatore

L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

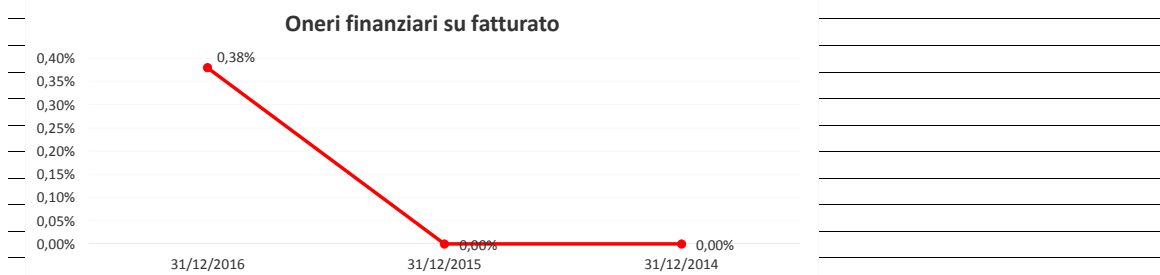
## INDICI E MARGINI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

Un valore dell'indice inferiore al 5% può essere considerato accettabile, in quanto evidenzia una bassa incidenza dell'indebitamento e quindi una buona situazione finanziaria.

### **Analisi trend storico**

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un andamento altalenante ma tendenzialmente in peggioramento dell'indicatore





## INDICI E MARGINI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Oneri finanziari su MOL

= C.17) Interessi e altri oneri finanziari / [ A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione ]

	n.d.	5,10%		0,01%		0,00%
--	------	-------	--	-------	--	-------

#### Descrizione dell'indicatore

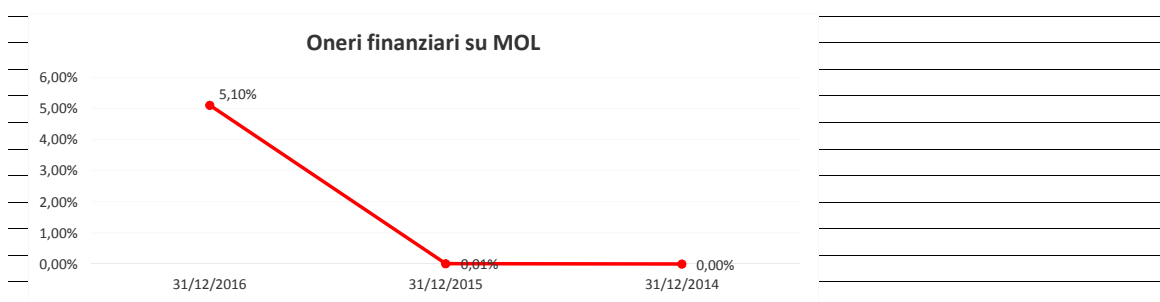
L'indice misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo mettendo in evidenza il grado di assorbimento delle risorse generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Un valore dell'indice elevato o superiore al 100% è sintomo di tensione finanziaria, che comporta probabilmente la necessità, per l'impresa, di ricorrere ad ulteriori forme di indebitamento per coprire gli oneri finanziari.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un peggioramento costante dell'indicatore



### Indice di copertura secondario

= [ A) Patrimonio netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti esigibili oltre l'esercizio ] / [ B) Immobilizzazioni

	> 1	20,35	✓	9,84	✓	5,02	✓
--	-----	-------	---	------	---	------	---

#### Descrizione dell'indicatore

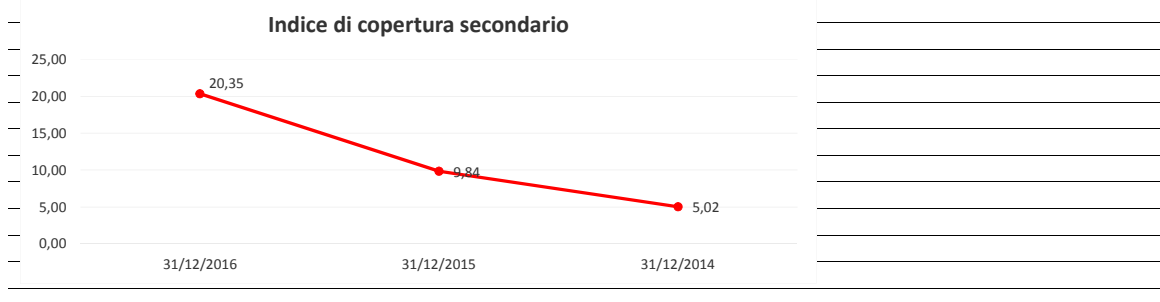
E' costituito dal rapporto tra il Capitale Consolidato e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Un valore superiore a 1 indica che il capitale permanente (patrimonio netto + debiti a medio lungo termine) è sufficiente a coprire il finanziamento delle immobilizzazioni (ossia si riescono a finanziare investimenti con fonti aventi pari durata)

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



## INDICI DI PRODUTTIVITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Valore aggiunto su Fatturato

= [ A) Valore della produzione - B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - B.7) Costi per servizi - B.8) Costi per godimento di beni di terzi - B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	> 100%	17,64%	*	15,25%	*	16,14%	*
--	--------	--------	---	--------	---	--------	---

#### Descrizione dell'indicatore

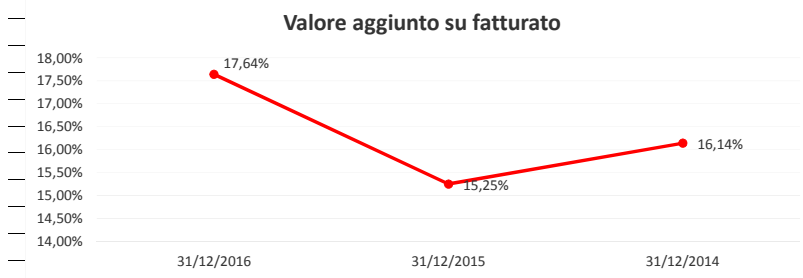
L'indice misura la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto, ed è influenzato dai costi di produzione e dal valore delle vendite e quindi indirettamente dalle politiche di prezzo seguite.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Un valore inferiore al 100% rappresenta una situazione di allarme in quanto dimostra l'incapacità dell'azienda di coprire, con le vendite, perfino i costi di produzione

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un andamento altalenante ma tendenzialmente in miglioramento dell'indicatore



### Valore aggiunto per dipendente

= [ A) Valore della produzione - B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - B.7) Costi per servizi - B.8) Costi per godimento di beni di terzi - B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ] / N. medio dipendenti

n.d.

#### Descrizione dell'indicatore

L'indice misura la produttività dei dipendenti prendendo in considerazione il valore aggiunto generato in azienda.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

#### Analisi trend storico



## INDICI DI PRODUTTIVITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

---

## INDICI DI PRODUTTIVITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Fatturato per dipendente

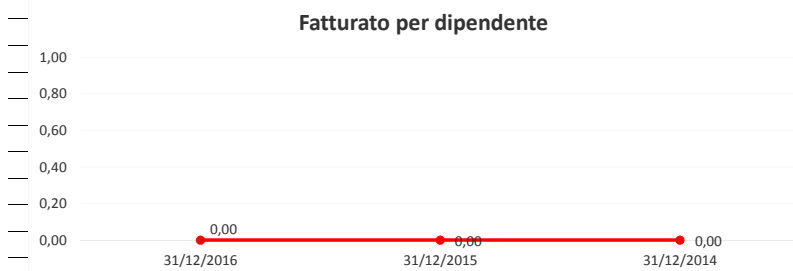
= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / N. medio dipendenti n.d.

#### Descrizione dell'indicatore

L'indicatore rappresenta il fatturato medio per ogni dipendente dell'azienda.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

#### Analisi trend storico



### Costo del lavoro per dipendente

= B.9) Costi per il personale / N. medio dipendenti n.d.

#### Descrizione dell'indicatore

L'indicatore rappresenta il costo medio del personale.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

#### Analisi trend storico



### Costo del lavoro su fatturato

= B.9) Costi per il personale / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	< 100%	10,19%	✓	11,10%	✓	10,90%	✓
---	--------	--------	---	--------	---	--------	---

#### Descrizione dell'indicatore

L'indice rappresenta la capacità dell'impresa di coprire i costi delle risorse umane con le vendite.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

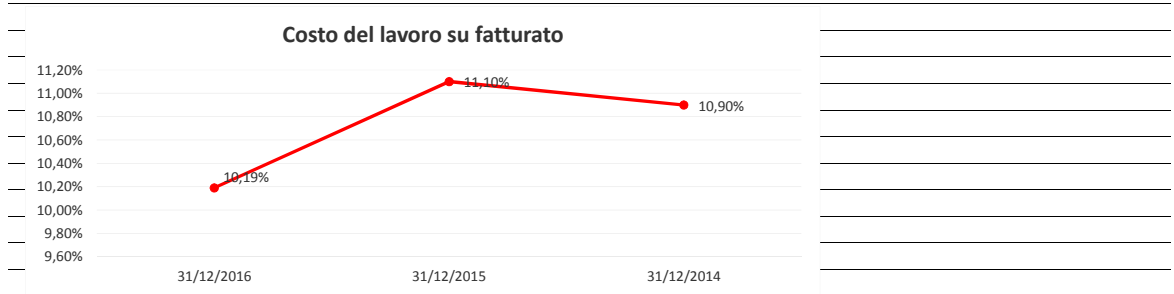
## INDICI DI PRODUTTIVITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

Il valore dell'indice inferiore al 100% rappresenta una situazione "normale" in cui i ricavi sono sufficienti a coprire, oltre che i costi riferiti alle risorse umane, anche altre componenti di costo

### **Analisi trend storico**

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un andamento altalenante ma tendenzialmente in miglioramento dell'indicatore



## INDICI E MARGINI DI LIQUIDITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Rapporto corrente

= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti ]

	> 200%	175,54%	✘	167,99%	✘	154,02%	✘
--	--------	---------	---	---------	---	---------	---

#### Descrizione dell'indicatore

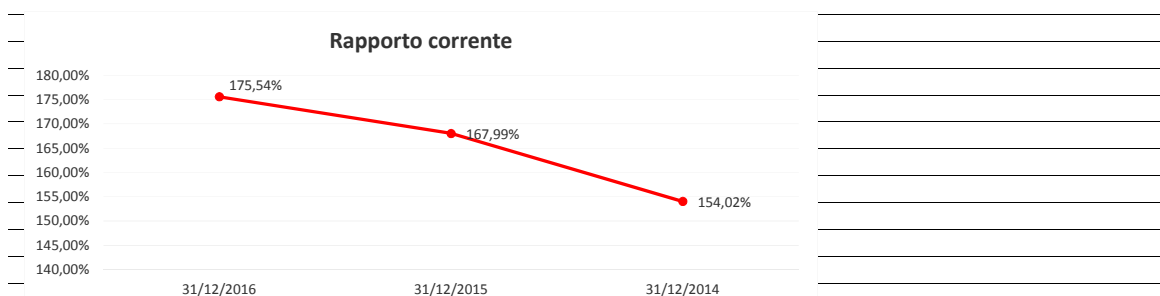
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Il valore dell'indicatore evidenzia una situazione soddisfacente in quanto l'azienda è potenzialmente in grado di onorare gli impegni a breve senza intaccare la sua struttura finanziaria

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



### Capitale Circolante Netto (CCN)

= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti ]

	> 0	101.647,00	✔	101.496,00	✔	84.380,00	✔
--	-----	------------	---	------------	---	-----------	---

#### Descrizione dell'indicatore

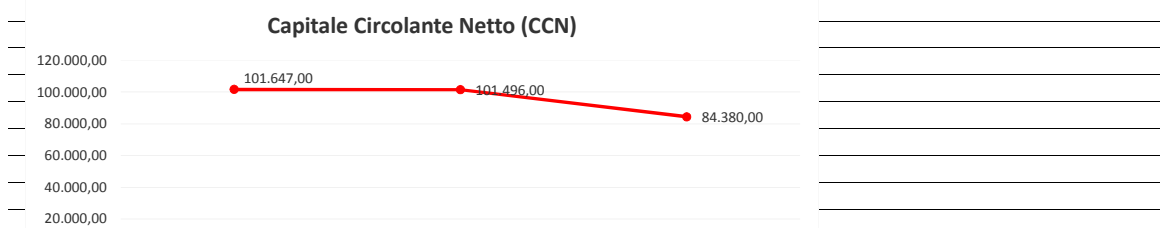
Il Capitale Circolante Netto esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione tipica dell'impresa

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Un valore positivo del Capitale circolante netto determina un giudizio positivo sulla struttura finanziaria dell'azienda. Nella valutazione complessiva è però necessario tener conto del peso delle rimanenze di magazzino, che generalmente non sempre rappresentano una componente facilmente trasformabile in liquidità.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



## INDICI E MARGINI DI LIQUIDITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
	0,00						
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014				

## INDICI E MARGINI DI LIQUIDITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Indice di liquidità immediata (Acid Test)

= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti ]	70% - 150%	104,45%	→	98,83%	→	81,07%	→
---	------------	---------	---	--------	---	--------	---

#### Descrizione dell'indicatore

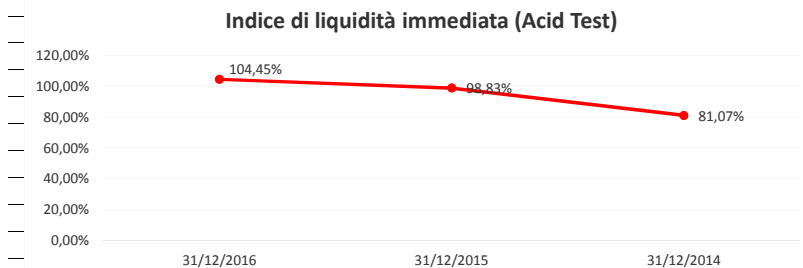
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Il valore indica una situazione finanziaria soddisfacente, in quanto le liquidità immediate e differite sono sufficienti a coprire i debiti a breve termine

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



### Margine di liquidità (Margine di tesoreria primario)

= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti ]	> 0	5.988,00	✓	-1.741,00	✗	-29.574,00	✗
---	-----	----------	---	-----------	---	------------	---

#### Descrizione dell'indicatore

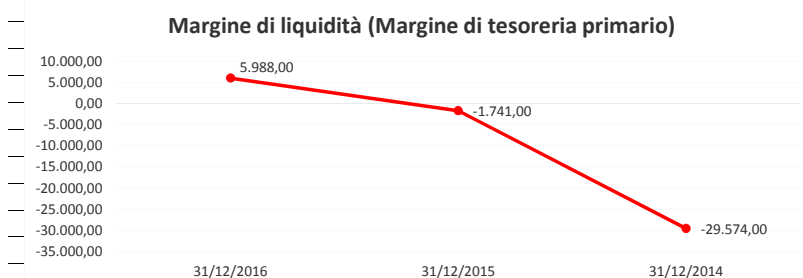
E' costituito dalla differenza fra le liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Per prudenza il valore del margine di liquidità deve essere positivo, in tal caso infatti si avrebbe una situazione finanziaria di equilibrio, in quanto le liquidità differite e immediate sono sufficienti per far fronte agli esborsi in scadenza entro i 12

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore





## INDICI E MARGINI DI LIQUIDITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

---

## INDICI E MARGINI DI LIQUIDITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Giorni di credito ai clienti (Durata dei crediti verso i clienti)

*Descrizione dell'indicatore*

*Analisi dell'ultimo esercizio*

*Analisi trend storico*



### Giorni di credito dai fornitori

*Descrizione dell'indicatore*

*Analisi dell'ultimo esercizio*

*Analisi trend storico*



## INDICI E MARGINI DI LIQUIDITA'

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Giorni di scorta (Durata delle scorte)

= [ C.I) Rimanenze / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni ] x 360 gg	n.d.	48,09		49,63		56,60	
---	------	-------	--	-------	--	-------	--

#### Descrizione dell'indicatore

L'indice misura i giorni necessari affinché l'investimento in scorte ritorni, per l'impresa, disponibile in forma liquida.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Un valore elevato può essere sintomo di scorte eccessive, di inefficienza nella gestione o obsolescenza del magazzino. In caso contrario un valore eccessivamente basso potrebbe creare problemi in caso di una futura crescita della domanda oppure denotare difficoltà di approvvigionamento

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



### Tasso di intensità dell'Attivo Circolante

= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	32,98%		33,49%		33,19%	
--	------	--------	--	--------	--	--------	--

#### Descrizione dell'indicatore

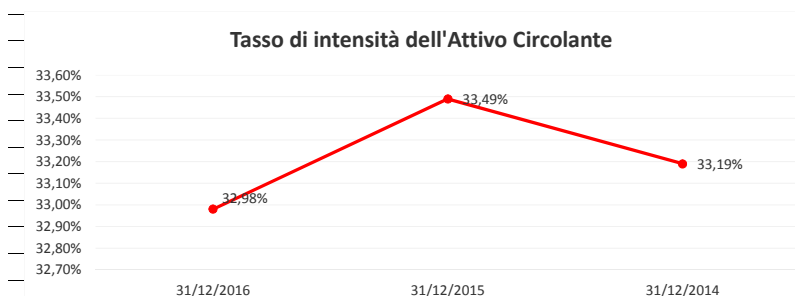
L'indice misura la capacità degli investimenti correnti a produrre reddito

#### Analisi dell'ultimo esercizio

I valori di riferimento sono strettamente legati al settore di attività dell'impresa. In generale un valore vicino al 100% rappresenta un sintomo di tensione finanziaria dovuto alla scarsa capacità dell'impresa di smobilizzare i crediti. Viceversa valori tendenti allo zero indicano che ha una forte capacità di smobilizzo dei crediti.

#### Analisi trend storico

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un andamento altalenante ma tendenzialmente in miglioramento dell'indicatore



## INDICI DI SVILUPPO

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
----------------------	-----------------------	------------	------------------	------------	------------------	------------	------------------

### Variazione annua MOL

= [ MOL (es. corrente) - MOL (es. precedente) ] / MOL (es. precedente)	> 0%	75,10%	✓	-19,02%	✗		
--	------	--------	---	---------	---	--	--

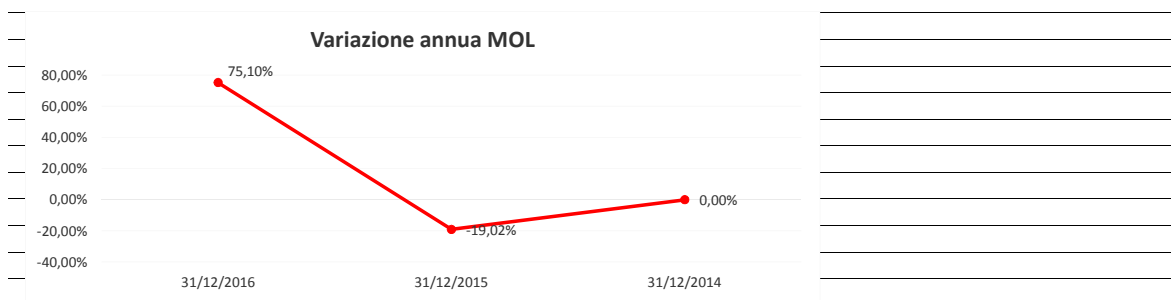
#### Descrizione dell'indicatore

L'indicatore evidenzia la variazione del margine operativo nell'anno

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Un aumento del margine operativo lordo nel corso dell'esercizio rappresenta una situazione positiva per l'impresa, in quanto significa che è migliorata la capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la sua attività caratteristica.

#### Analisi trend storico



### Variazione del patrimonio netto

= [ A Patrimonio netto (es. corrente) - A Patrimonio netto (es. precedente) ] / A Patrimonio netto (es. precedente)	> 0%	17,87%	✓	4,66%	✓		
---	------	--------	---	-------	---	--	--

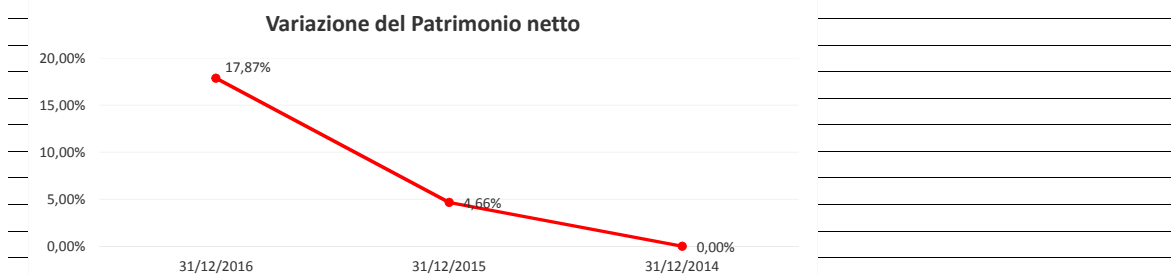
#### Descrizione dell'indicatore

L'indicatore evidenzia la variazione del patrimonio netto nell'anno.

#### Analisi dell'ultimo esercizio

Valori positivi possono essere determinati da reinvestimenti dei risultati dell'esercizio, ma anche da nuovi fondi per effetto di conferimento da parte dei soci. In questo secondo caso potrebbe essere interpretato come un elemento di fiducia dell'azionariato (a meno che i nuovi conferimenti servano a coprire carenze patrimoniali passate)

#### Analisi trend storico



## INDICI DI INCIDENZA DEI COSTI

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
<b>Costo del lavoro su costi</b>							
= B.9) Costi per il personale / B) Costi della produzione	n.d.	10,63%		11,20%		11,04%	

### **Descrizione dell'indicatore**

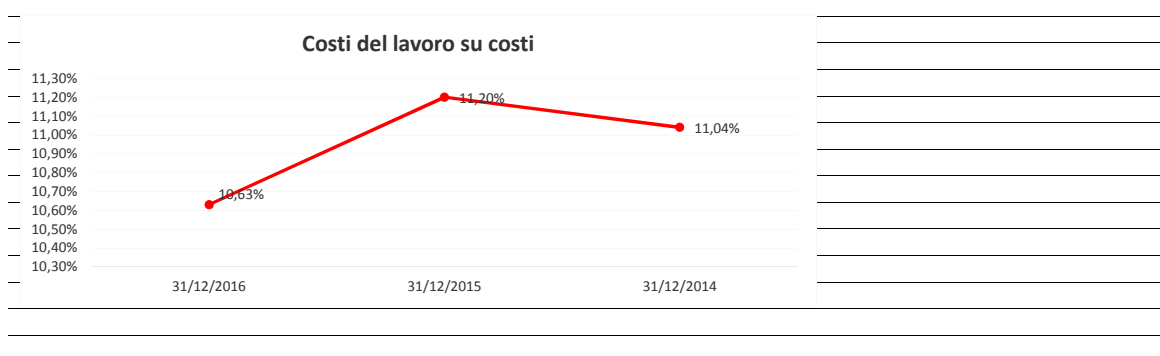
L'indice evidenzia il peso del costo del lavoro sul totale dei costi della produzione sostenuti dall'azienda

### **Analisi dell'ultimo esercizio**

Il valore dell'indicatore deve essere analizzato tenendo conto della tipologia di attività, in quanto alcuni processi produttivi richiedono un impiego maggiore di risorse umane rispetto ad altri.

### **Analisi trend storico**

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un andamento altalenante ma tendenzialmente in miglioramento dell'indicatore



## PROBABILITA' DI INSOLVENZA

Indicatore / Margine	Valori di riferimento	31/12/2016	Scosta- mento	31/12/2015	Scosta- mento	31/12/2014	Scosta- mento
<b>Funzione di Altman</b>							
= $1,2 \times A + 1,4 \times B + 3,3 \times C + 0,6 \times D + 0,99 \times E$	1,8 - 3	4,66	✓	4,40	✓	4,29	✓

**Legenda:**

*A = [ (A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti ] / TOT. ATTIVO*

*B = (A.II) Riserva da soprapprezzo delle azioni + A.III) Riserve di rivalutazione + A.IV) Riserva legale + A.V) Riserve statutarie + A.VI) Altre riserve) / TOT.ATTIVO*

*C = [ (A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi) - ( B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + B.7) Costi per servizi + B.8) Costi per godimento di beni di terzi + B.9) Costi per il personale + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + B.12) Accantonamenti per rischi ) ] / TOT.ATTIVO*

*D = [ A.I) Capitale sociale + A.IV) Riserva legale + A.V) Riserve statutarie + A.VI) Altre riserve ] / [ TOT. PASSIVO - A) Patrimonio netto ]*

*E = A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / TOT.ATTIVO*

**Descrizione dell'indicatore**

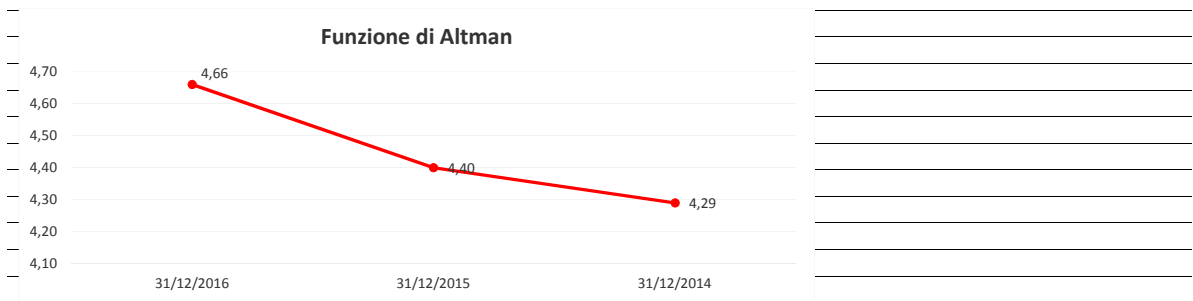
La funzione di Altman consente di accertare l'equilibrio finanziario di un'impresa e quindi verificarne il rischio di insolvenza negli anni futuri

**Analisi dell'ultimo esercizio**

Esprime una bassa probabilità di rischio di insolvenza e indica una situazione di equilibrio finanziario

**Analisi trend storico**

L'analisi dei valori evidenzia, nel corso degli esercizi analizzati, un miglioramento costante dell'indicatore



**COMUNE DI RAVARINO**

Verbale n. 27 del 22/09/2017

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE ALLA DATA DEL 23/9/2016 EX ART. 24 D. LGS. 19/8/2016 N. 175**

Il sottoscritto Revisore Unico

VISTI

-l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000

-quando disposto dal D. Lgs. 19/8/2016 n. 175, con particolare riferimento agli artt. 4 e ss.

ESAMINATA

la proposta di deliberazione del Consiglio pervenuta con gli allegati in data 22/9/2017 che evidenzia la presenza delle seguenti otto partecipazioni dirette con le relative quote di partecipazione al capitale sociale:

a-AMO S.P.A.	0,0695%
b-GEOVEST S.R.L.	3,35%
c-HERA S.P.A.	0,00011%
d-LEPIDA S.P.A.	0,0015%
e-SETA S.P.A.	0,0017
f-SORGEA S.R.L.	9,87%
g-SORGEAQUA S.R.L.	18%
h-FARMACIA STUFFIONE S.R.L.	51%

RILEVATO

che sono state compilate e allegate alla delibera le schede previste dalla Corte dei Conti (deliberazione n. 19/2017)

VISTA

-l'intenzione di mantenere sette partecipazioni, sopra elencate alle lettere da a) a g), con adeguata motivazione conforme alle norme del D. Lgs. 175/2016;

-l'intenzione di cedere unicamente l'intera partecipazione detenuta nella FARMACIA STUFFIONE S.R.L., di cui alla lettera h), con procedura ad evidenza pubblica da attuare nel termine di un anno (entro il 30/9/2018), con motivazione basata sull'analisi economico-finanziaria e sulla relazione inviata dall'attuale amministratore unico dott. Malvasi, allegata alla delibera;

PRESO ATTO

del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'area contabile finanziaria

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione circa il mantenimento delle sette partecipazioni e l'alienazione dell'intera partecipazione nella Farmacia Stuffione s.r.l..

INVITA L'ENTE

-a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse  
-a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo dell'ente per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione.

Faenza, 22/09/2017.

Il revisore

Dott. Tiziano Cericola



